

MANUFATTI NURAGICI E MICENEI LUNGO UNA STRADA DELL'ETÀ DEL BRONZO PRESSO BIA 'E PALMA - SELARGIUS (CA)

MARIA ROSARIA MANUNZA

Riassunto: Lo scavo stratigrafico in via Atene a Selargius (CA) ha messo in luce i resti di capanne, pozzi e silos relativi a diversi momenti di vita di un insediamento nuragico, costruito lungo una strada percorsa con carri e frequentata da genti in rapporto con i Micenei. Alcuni strati hanno restituito reperti nuragici databili al bronzo recente in associazione con ceramica dipinta micenea e/o italo-micenea e frammenti di oggetti in bronzo.

Parole chiave: bronzo recente, insediamento nuragico, strada, ceramica micenea, oggetti in bronzo.

Abstract: The stratigraphic excavation in via Atene, Selargius (CA) has revealed the remains of huts, wells and silos originating from three different moments of a Nuragic settlement constructed along a road traveled by carts and frequented by people were in cultural exchange and interaction with the Mycenaean population. Some layers have yielded Nuragic finds dating to the Recent Bronze Age in association with Mycenaean or Italo- Mycenaean painted ceramics and bronze fragments.

Keywords: Late Bronze, Nuragic settlement, road, Mycenaean pottery, bronze fragments.

Il sito

Già conosciuta in passato¹, la via Atene di Selargius è situata a 200 metri a Nord del sito di Seminariu/Bia 'e Palma, in cui uno scavo stratigrafico aveva messo in luce nel 2002 una struttura circolare in blocchi di pietra pertinente ad una capanna nuragica² e in cui abbondanti reperti portati in superficie dai lavori agricoli nei decenni precedenti avevano documentato la presenza di un villaggio nuragico³. L'area archeologica indagata nel 2015 tra via Atene e via Praga⁴, nell'ambito di un intervento di archeologia preventiva di cui si è data notizia nel Quaderno 26/2015⁵, ha restituito strutture nuragiche riconducibili all'età del bronzo recente. Sotto lo strato superficiale (US 1) lo strato di terra US 3, soltanto superiormente intaccato dalle arature moderne, ha sigillato gli strati nuragici sottostanti, pertinenti a due settori diversi divisi da una strada costruita e utilizzata in età nuragica: un'area di discarica a ovest e un'area con resti di abitazioni, siloi e pozzi ad est (figg. 1-3).

1 L'area aveva restituito nel cortile di un lotto edificato, adiacente a quello in esame, “un piccolo tratto dal perimetro ad arco di cerchio di una struttura in conci isodomi di marna tufacea ascrivibile al I Ferro” UGAS 2000, pp. 60-61.

2 Scavi Manunza inediti. Poster n. 9 della Mostra "Dalla preistoria al medioevo - quindici anni di scavi archeologici a Selargius (1995-2009), a cura di Maria Rosaria Manunza, Selargius, 11 - 26 Settembre 2010.

3 SANTONI 1986, p. 66.

4 Lo scavo si è svolto con la presenza costante delle archeologhe Anna Luisa Sanna e Daniela Musio, sotto la Direzione Scientifica di Maria Rosaria Manunza, coadiuvata dall'Assistente Giuseppe Dessì e Domenico Savio Delussu, della Soprintendenza Archeologia della Sardegna.

5 MANUNZA *et alii* 2015 pp. 469-470.

Lo strato US 3 con frequentazione sporadica del bronzo finale

Sotto lo strato US 1, lo strato US 3, esteso su tutta l'area, copriva tutte le strutture e gli strati di vita sottostanti, conteneva molti frammenti ceramici ed un unico vaso (R1, figg. 1-2a) che per la sua posizione ancora *in situ*, poggiato su un focolare (US 41), è da considerarsi la testimonianza di vita più recente del sito nuragico. Si tratta di uno scodellone lenticolare, forma rinvenuta finora associata a materiali del Bronzo finale, che si confronta con esemplari da Villanovaforru-Genna Maria capanna 12⁶, Tertenia-Nastasi⁷, Orroli-Arrubiu torre A⁸, Villanovafranca-Su Mulinu, vano F3, strati 4-5⁹. Nello strato erano presenti frammenti in ceramica nuragica d'impasto, ceramica grigia, e alcuni frammenti di ceramica dipinta¹⁰.

US3

US 3 R1 fig. 1. Scodellone lenticolare. Orlo tagliato obliquamente, ispessito e lievemente prominente all'interno. Carena marcata. Spalla dritta, inclinata verso l'interno. Due anse a ponte. Impasto nero marginato rosso arancio 5YR 4/4, ricco di inclusi. Superfici di color rosso arancio 5 YR 4/4 con chiazze di bruciato nella parete esterna sotto la carena. Altezza cm 22 circa; diam. orlo cm 31,7; spess. parete cm 0,4-0,6; carena 1,1.

US 3 r1 fig. 2,1. Vaso ovoido dipinto. Impasto con inclusi minuti, molto duro, di color giallo bruno 10YR 5/4 marginato bruno scuro 7.5YR 5/6. Entrambe le superfici con ingubbiatura di color giallo bruno chiaro 10YR 6/4, steccate. All'esterno due fasce di pittura: quella inferiore ad arco di color bruno rossiccio 5YR 5/4; tra le due una zona scura per cottura: al centro fascia grigio molto scuro 1 FOR GLEY 3/N tra due fasce di color rosso 10R5/6 su superficie giallo bruno chiaro 10YR6/4. Diam. max. cm 18, spess. parete cm 0,7.

US 3 r2 fig. 2.2. Vaso dipinto. Impasto e superfici uguali a US 3/1. Spessore parete cm 0,65.

US 3 r3 Vaso a collo, dipinto. Impasto con inclusi minuti all'apparenza spugnoso, con vacuoli, ma duro e consistente, di color grigio 1FOR GLEY 5/N, marginato giallo bruno 7.5 YR 5/6, più scuro nella parte esterna. Superficie esterna con ingubbiatura steccata, abrasa, di color giallo bruno chiaro 10 YR 6/4. Superficie interna dello stesso colore, sommariamente steccata. Fascia di pittura dilatata presso l'orlo di color bruno rossiccio scuro 5YR 3/3. Spessore parete cm 0,5-0,6.

US 3 r4. Scodella. Orlo assottigliato fondo con margine arrotondato. Impasto ricco di inclusi, aspetto spugnoso, con vacuoli. Superfici lucidate a stecca color 1 FOR GLEY 3/N very dark grey. Diam. orlo cm 11; spess. parete cm 0,3-0,5.

US 3 r5. Scodella ansata. Orlo arrotondato ed everso. Presina forata verticalmente con riporto di pasta. Fondo piatto con margine arrotondato. Impasto grigio marginato bruno chiaro. Superfici color grigio, quella interna lucidata a stecca, quella esterna lisciata a stecca. Diam. orlo cm 16; spess. parete cm 0,3-0,4.

Gli strati del bronzo recente

Ad ovest della strada, sotto lo strato (US 3), formatosi successivamente all'abbandono delle struttu-

6 BADAS 1986 tav. IV.

7 CAMPUS LEONELLI 2000 tav. 104 n. 3.

8 PERRA 2003 fig. 35, 2.

9 UGAS 1987 fig. 5.21:8.

10 In questo lavoro si presenta in via preliminare un campionario dei materiali diagnostici. Nelle sigle dei reperti il primo numero è riferito alla US, la R maiuscola ai reperti *in situ*, la r minuscola ai frammenti ceramici, la b ai reperti in bronzo, la p ai reperti in piombo, la a all'unico reperto in argento, la f ai reperti in ferro.

re, erano presenti tre grossi cumuli di discariche (UUSS 78, 79, 83) che poggiavano sul bancone roccioso US 2. Lo strato US 3 copriva anche la strada (UUSS 76 e 77) e i suoi vari risarcimenti.

La strada nuragica

La strada messa in luce (US 76 e 77), realizzata con ghiaia di calcare di dimensioni più o meno piccole a seconda del momento di intervento, poggiava sul suolo argillo-marnoso situato a circa 360 metri ad ovest del Rio S. Giovanni e si sviluppava in senso nord-nordest/sud-sudovest. A sud-sudovest la strada conduceva all'area di Bia 'e Palma oggi nota come Seminariu, in cui sono state localizzate altre strutture nuragiche, facenti parte forse dello stesso unico insediamento lineare che doveva costeggiare la strada e che doveva proseguire poi in direzione del golfo di Cagliari. In direzione opposta andava verso il rio S. Giovanni e doveva proseguire poi verso gli insediamenti nuragici coevi, tra cui conosciamo quelli di Baccu Lau¹¹ e Rio Paiolu¹². L'importanza della strada nell'economia del sito nuragico è data dal fatto che era percorsa da carri, come ci documentano bene i solchi lasciati dalle ruote (figg. 4-5), e dal fatto che diversi interventi risarcitori denotano che non solo si era provveduto a sollevarla rispetto al suolo argillo-marnoso, altrimenti impraticabile in caso di pioggia, ma che era soggetta a manutenzione continua.

US 77

US 77 r1 fig. 6. Parte di figurina? Elemento in calcare di forma triangolare incastonata in ceramica di color giallo pallido. Misure: cm 3,4 x 3,1; busto in calcare: cm 2,7 x 2,7.

US 77 a1 fig. 14,1. Maglia in argento. Era a contatto con US 76. Forma ovale, aperta, a sezione circolare. Diam. 1,18 x 1,3; spess. cm 0,15.

La discarica

Ad ovest della strada, si sono rinvenuti grandi cumuli di rifiuti (UUSS 78, 79, 83) formati da avanzi di pasto, con ossa animali e soprattutto valve di ostriche, e numerosissimi frammenti di ceramiche nuragiche. I cumuli poggiavano direttamente sul piano di roccia US 2 ed erano coperti dallo strato US 3. Lo spazio ad ovest della strada dunque non era abitato, ma era utilizzato soltanto come discarica. Assieme ai numerosissimi frammenti in ceramica nuragica d'impasto dalle consuete forme, la discarica ha restituito diversi frammenti di ceramica cosiddetta "grigio ardesia", frequentissima negli strati del bronzo recente della Sardegna, e diversi frammenti di vasi, anche di grosse dimensioni, per lo più in ceramica al tornio, con superficie ingubbiata e/o dipinta.

US 78

US 78 r1 figg. 7,1, 39,4. Vaso di grosse dimensioni dipinto. Argilla bicolore: grigio 10 YR 6/1 e arancio 5 YR 5/8 con inclusi calcarei. Superficie esterna color arancio 7.5 YR 6/6 ingubbiata in bruno molto pallido 10 YR 8/4 e fascia rosso-bruno 5YR4/4. Tracce del tornio nella parete interna di color grigio chiaro 10YR7/2. Spess. parete cm 1,15.

US 78 r2 figg. 7,2, 38,1. Vaso dipinto. Ceramica al tornio, argilla color arancio pallido 7.5 YR 7/6, compatta, dura, un po' farinosa. Superficie interna giallo pallido. Superficie esterna dipinta: figura di pesce (?) con occhio e bocca disegnati in rosso bruno 7.5 YR 5/4 e 7.5 YR 5/6 su fondo di color giallo. Spess. parete cm 0,4-3,1.

US 78 r3 figg. 7,3, 38,2. Vaso dipinto. Ceramica al tornio, argilla arancio pallido 7.5 YR 6/6,

11 LUGLIE' 2000.

12 MANUNZA 1994, pp. 73-87.

compatta, dura. Superficie interna color 7.5 YR 6/4 bruno chiaro. Superficie esterna color arancio pallido 7.5 YR 6/6 dipinta con due fasce color arancio 5 YR 5/6. Spess. parete cm 0,5.

US 78 r4 figg. 7,4, 39,5. Vaso dipinto. Ceramica al tornio Argilla bruno molto pallido 10 YR 8/3, compatta, dura. Superficie esterna con fascia dipinta color bruno 10 YR 5/4. Spess. parete cm 0,35-0,45.

US 78 r5 figg. 7,8, 39,6. Vaso dipinto. Ansa a bastoncello a sez. ovale. Argilla rosso arancio 5YR 6/6 depurata, compatta, dura. Superficie giallo pallido 10YR8/3 dipinta con fascia rosso bruno e chiazze non meglio definibili (figure?) di color bruno scuro 10 YR 4/2 e 7.5 YR 6/3.

US 78 r6 figg. 7,5, 39,7. Vaso dipinto. Argilla bruno chiaro 7.5 YR 6/4. Superficie interna con incrostazioni. Superficie esterna di color bruno molto chiaro 10 YR 7/4 con fasce di pittura di color rosso arancio 5 YR 5/6 con aggiunta di color bruno 7.5 YR 4/4. Sono evidenti i segni del tornio. Spess. parete cm 0,6-0-8.

US 78 r7 figg. 7,6, 39,8. Vaso dipinto. Ceramica al tornio, argilla bicolore grigio chiaro 1 FOR GLEY 7/N e bruno rossiccio chiaro 5 YR 6/4. Superficie interna grigio chiaro 10 YR 7/2. Superficie esterna dello stesso colore con fasce di pittura grigio molto scuro 2.5 YR3/1. Spess. parete cm 0,9-1,00.

US 78 r8 fig. 7,7. Vaso dipinto. Ansa a maniglia orizzontale a sezione circolare. Argilla di color rosso arancio 5 YR 5/8, omogeneo. Superficie interna di color bruno rossiccio chiaro 5 YR 6/4 lucidata. Superficie esterna 7.5 YR 7/4 lucidata (a stecca ?). Pittura color bruno 7.5 YR 5/4 resa scura per cottura nella base dell'ansa 7.5 YR 2.5/1 (nero). Ansa di colore bruno molto pallido 10 YR 7/3 con fascia dipinta 5 YR 5/6 resa più scura per cottura nella parte interna 10 YR da 6/2 (bruno grigio pallido) a 2/1 (nero). Diam. alla spalla cm 15,3; spess. parete cm 0,6; diam. ansa cm 1,5.

US 78 r9 fig. 8,1. Brocca dipinta. Orlo piatto e ansa che parte dall'orlo. Argilla rosso arancio 5 YR 5/6 più scura all'interno 4/6. Superfici color 7.5 YR 6/6 giallo rossiccio. Pittura di color grigio rossiccio scuro 5YR 4/2 a fasce oblique sull'ansa e sull'orlo. Superficie interna rosso arancio 5 YR 5/6. Diam. orlo cm 9,9; spess. parete cm 0,9.

US 78 r10 figg. 8,2, 39,9. Vaso dipinto di grandi dimensioni. Ceramica al tornio, bicolore giallo rossiccio 5YR 6/6 e grigio 2 FOR GLEY 6/10B, duro, compatto, con molti inclusi. Superficie interna bruno chiaro 7.5 YR 6/3. Superficie esterna bruno pallido 10 YR 6/3 con due fasce parallele di color bruno grigiastro 10 YR 5/2. Spess. parete cm 0,6 - 1,1.

US 78 r11 figg. 8,3, 38,3. Vaso dipinto. Parete con attacco dell'ansa. Ceramica al tornio. Impasto omogeneo, duro, di color rosso arancio 5 YR 5/8. Superficie esterna 7.5 YR 6/4 con pittura a fasce parallele color rosso scuro 2.5 YR 4/8. Superficie interna di color giallo rossiccio 5YR 6/6. Spess. parete cm 0,3-0,5.

US 78 r12 figg. 8,4, 39,10. Vaso dipinto. Frammento di parete concavo convessa, dipinta sulla superficie concava. Impasto grigio marginato rosso 2.5 YR 6/8. Superficie concava color giallo rossiccio 5 YR 6/8 con fasce dipinte rosso arancio 5 YR 4/6. Spess. parete cm 0,8.

US 78 r13 fig. 8,5. Vaso di grosse dimensioni. Impasto grigio molto scuro 5 YR 3/1 marginato bruno rossiccio 5 YR 4/4. Superficie esterna grigio scuro 5 YR 4/1 . Superficie interna ingubbiata, di color bruno molto pallido 10 YR 8/2. Spess. parete cm 1,05.

US 78 r14 fig. 9,1. Scodella emisferica. Forma C.L. 252 Scod 40-41 tav. 118 n. 5-7. Orlo biconvesso distinto da concavità sulla faccia interna. Solcatura profonda sulla superficie interna, di color nero 1 FOR GLEY 2.5/N, lucidata; superficie esterna dilavata. Diam. orlo cm 13,4, spess cm 0,5-0,6.

US 78 r15 fig. 9,2. Attingitoio. Forma aperta, a calotta, con vasca poco profonda. Ansa verticale sopraelevata. Spess. parete cm 0,6. Ceramica grigio ardesia. US 78 r16 fig. 9,5. Vaso a collo. Cera-

mica grigio ardesia lucidata nella parte esterna. Decorazione incisa a linee parallele. Risega tra il collo e la parete. Spess. parete cm 0,5-0,9.

US 78 r17 fig. 9,4. Scodellone. Orlo svasato, distinto, con spigolo interno. Pareti convesse. Ansa ad anello a margini espansi con attacco superiore discendente. Ceramica grigio ardesia, 1 FOR GLEY 4/N. Superficie interna color giallo bruno chiaro 2.5 YR 6/3 lucidata a stecca, parete esterna 2.5 Y 5/2 grayish brown con incrostazioni calcaree. Diam. orlo cm 33; spess. parete cm 0,6.

US 78 r18 fig. 9,3. Vasetto carenato. Carena bassa, marcata. Ansetta impostata sopra la carena. Ceramica in pasta grigia 2.5 Y 5/1. Superfici abrase color grigio-bruno chiaro 2.5Y6/2. Diam. carena cm 8,7; spess. parete cm 0,5-0,7.

US 78 r19 fig. 10, 4. Vaso ansato. Orlo arrotondato. Ansa a sez. ovale, che parte dall'orlo leggermente sopraelevata. Ceramica grigio ardesia. Superficie lucidata a stecca, abrasa. Spess. parete cm 0,6; ansa cm 2 x 2,7.

US 78 r20 fig. 10,3. Scodella. Ansa orizzontale a sezione circolare. Sulla parete interna stacco tra collo e parete concava. Ceramica grigio ardesia. Parete interna color 2.5 Y 6/2 lucidata a stecca. Spess. parete cm 0,5; spess. ansa cm 1,4.

US 78 r21 fig. 10,5. Olla. Orlo ingrossato. Impasto con numerosi inclusi, di color grigio 2FOR GLEY 3/10BG dark greenish gray marginato giallo-rosso 5YR5/6. Superfici di color 5YR 5/6 lisce a stecca. Diam. orlo cm 16,8; spess. parete cm 0,5.

US 78 r22 fig. 10,6. Fusaia. Forma a sezione ellittica irregolare. Quasi integra. Ceramica d'impasto con numerosi inclusi color 10 YR 7/2 grigio chiaro con chiazze di cottura 4/1 grigio scuro. Superfici abrase e incrostazioni calcaree. Diam. cm 4,5; spess cm 1,5.

US 78 r23 fig. 10, 7. Fusaia. Forma biconica con margini arrotondati. Impasto con inclusi minuti di color 1 FOR GLEY 3/N. Superfici 2.5Y 8/2 giallo pallido, sommariamente lisce. Diam. cm 4,8; spess. cm 3.

US 78 r24 fig. 10,8. Fusaia. Forma cilindrica, irregolare. Foro decentrato. Impasto bruno molto pallido 10YR 7/3 con inclusi. Superfici 10YR 7/2 grigio chiaro con chiazze di cottura. Diam. cm 3,6; spess. cm 2,5.

US 78 r25 fig. 10,1. Conca. Pareti convesse, quasi verticali, vasca profonda, orlo ingrossato a sezione triangolare, obliquo, rientrante, profilato da risega esterna, labbro assottigliato. Ansa a sezione ovale impostata al di sotto dell'orlo. Ceramica grigia locale. Impasto grigio bluastrò scuro 2 FOR GLEY 3/10B marginato grigio brunastro chiaro 10YR6/2. Superficie esterna ingubbiata 1 FOR GLEY 4/N grigio scuro ben levigata. Interno uguale. Diam. orlo cm 18,5; spess. parete cm 0,7.

US 78 r26 fig. 10,2. Conca. Pareti convesse, vasca profonda. Orlo ingrossato a sezione triangolare, obliquo rientrante, labbro assottigliato. Ceramica grigio ardesia. Diam. orlo cm 25; spess. parete cm 0,9.

US 78 b1 figg. 14,12, 40.1-2. Frammento di spada votiva in bronzo. Sezione asimmetrica. Misure: cm 2,9 x 1,3; spess. max cm 0,5; peso gr 3,2.

US 78 b2 figg. 14,8, 40.3. Punteruolo in bronzo. Forma curvilinea a sezione quadrata. Lungh. cm 4,2; spess. 0,35-0,45; peso gr 3,0.

US 78 b3 figg. 14,9, 40.4. Elemento in bronzo. Verga a sezione quadrata per un tratto e circolare in punta. Lungh cm 1,6; spess. cm 0,35 x 0,35; peso gr 0,9.

US 78 b4 figg. 14,14, 40.6. Scoria di metallo. Misure cm 2,5 x 2,1 x 1,4; peso gr 8,4.

US 78 fl. Frammento informe di ferro. Misure: 2,15 x 1,7 x 0,75; peso gr 3,2.

US 78 pl figg. 14,7, 40.9.1-2. Grappa di piombo. Integra. Misure: cm 3,9 x 1,2 x 1,3.

US 79

US 79 r1 fig. 11,1. Vaso a collo. Orlo arrotondato. Collo leggermente obliquo all'esterno. Ceramica grigia 2FOR GLEY 4/5PB dark bluish gray, compatta, omogenea. Superfici di color grigio 2.5Y5/1 ricoperte da incrostazioni calcaree. Diam. orlo cm 12,5; spess. parete cm 0,3-0,6.

US 79 r2 fig. 11,2. Vaso a collo. Orlo leggermente ingrossato, collo svasato. Ceramica grigia, omogenea, compatta, di color 2 FOR GLEY 5/5PB bluish blak. Superfici di color grigio 2.5Y 5/1 esterno e interna 2.5Y 5/2 ricoperte da incrostazioni. Diam. orlo cm 13; spess. parete cm 0,6; spess. orlo cm 0,7.

US 79 r3 fig. 11,3 Conca con orlo ingrossato. Ceramica grigia compatta color 7.5 YR 4/1 grigio scuro. Superfici dello stesso colore lisce, ricoperte d incrostazioni calcaree. Diam. orlo cm 19,2; spess. parete cm 0,4-0,6.

US 79 r4 fig. 11,4. Ciotola carenata. Orlo arrotondato, spalla dritta, obliqua all'interno. Ceramica d'impasto color dark reddish gray 5YR4/2 con numerosi inclusi. Superfici di color grigio molto scuro 2.5 Y 3/1 rifinite a stecca. Diam. orlo cm 19; spess. parete cm 0,5

US 79 r5 fig. 11,5. Conca. Presa forata orizzontale, impostata sull'orlo. Ceramica d'impasto color grigio scuro /nero 7.5YR 2.5/1, con numerosi inclusi anche chamotte. Superfici grigio molto scuro 1 FOR GLEY 3N lisce. Spessore parete cm 0,5.

US 79 r6 fig. 12,1. Scodella. Orlo obliquo all'interno, piatto con margine esterno spigoloso. Ceramica grigia 1FOR GLEY 3/10Y molto scura. Pareti grigio scuro 1 FOR GLEY 4/N, lisce, abrase, con incrostazioni calcaree. Diam. orlo cm 19; spess. parete cm 0,75.

US 79 r7 fig. 12,2. Scodella carenata. Orlo assottigliato. Bugnetta forata orizzontalmente., leggermente insellata. Carena morbida. Impasto color nero 5YR 2.5/1. Superfici con sfumature dal grigio rossiccio scuro 5YR 4/2 al nero 5YR 2.5/1 liscia a stecca. Spessore parete cm 0,7; spess. carena cm 0,5.

US 79 r8 fig. 12,4. Ciotola carenata. Orlo assottigliato. Carena morbida. Vasca poco profonda. Ceramica grigia 2.5 Y 5/2. Superfici di color grigio 2.5 Y 6/1 lucidate a stecca. Diam. orlo cm 14,2; spess. parete cm 0,3-0,45.

US 79 r9 fig. 12,5. Scodella. Orlo espanso e appiattito. Carena morbida. Ceramica grigio scuro 2.5Y 4/1. Superfici color grigio 2.5 Y 5/1 lisce a stecca. Spess. parete cm 0,4-0,7.

US 79 r10 fig. 12,3. Scodella. Labbro assottigliato. Orlo arrotondato. Ceramica grigia 1FOR GLEY 3/10Y grigio verdastro. Superficie esterna color 1 FOR GLEY 5/10Y grigio verdastro con pittura nera 1FOR GLEY 3/N sull'orlo e sulla superficie interna, lisce a stecca. Spess. parete cm 0,4-0,7.

US 79 r11 fig. 12,6. Brocca. Orlo arrotondato. Ansa a sezione circolare. Ceramica grigia 1 FOR GLEY 4/10Y grigio verdastro scuro dark greenish gray. Superfici color grigio verdastro 1 FOR GLEY 5/10Y con ingubbiatura grigio molto scuro 1 FOR GLEY 3/N. Diam. orlo cm 11,5; spess. parete cm 0,6; spess. ansa cm 1,9 x 2.

US 79 b1 figg. 14,15, 40.2. Punta di pugnale in bronzo. Molto ossidato. Misure: cm 2,1 x 1,5, spess. cm 0,25; peso gr 1,3.

US 79 b2 figg. 14,8, 40.5. Elemento in bronzo. Sezione quadrata. Spess. cm 0,4 x 0,3; peso gr 0,7.

US 79 p1 fig. 14,6. Grappa di piombo. Ingloba un frammento di vaso in ceramica d'impasto spugnoso, grigio scuro al centro e chiaro ai margini. Lunghezza. cm 5; larghezza. cm 1,1; spess. cm 0,1.

US 83

US 83 r1 fig. 13,1. Scodella emisferica. Orlo assottigliato. Impasto e superfici 1 FOR GLEY 4/N nero/grigio lucidate a stecca anche all'interno. Diam. orlo cm 12,9; spess. parete cm 0,5-0,6.

US 83 r2 figg. 13,2, 38,5. Giara a staffa dipinta. Residua la parte terminale del falso collo. Argilla di color grigio verdastro 1FOR GLEY 5/10Y marginato bruno chiaro, dura, compatta. Superficie esterna di color bruno molto pallido (10 YR7/4 lisciata forse con un panno bagnato. Pittura sul bordo circolare di color bruno rossiccio chiaro 5 YR 6/4 e chiazza circolare di color grigio bluastro 2 FOR GLEY 6/5PB. Spess. parete cm 0,7-0,9.

US 83 r3 fig. 13,4. Vaso dipinto. Ceramica d'impasto nero 2.5 /N marginato giallo rossiccio 5 YR 4/6, friabile. Superficie esterna di color giallo bruno 10 YR 5/4 con fascia bruno rossiccio 5 YR 5/4. Superficie interna ingubbiata di bianco 10 YR 8/1. Spess. parete cm 0,5-0,7.

US 83 r4 fig. 13,5. Parete con attacco dell'ansa. Impasto giallo rossiccio 5 YR 6/6 omogeneo, compatto. Superficie esterna bruno molto chiaro (10 YR 8/2), con ingubbiatura chiara (10 YR 8/2) e bande in pittura bruno scura compatta (bruno molto scuro 10 YR 4/4). Spess. parete cm 0,9 -1,1.

US 83 r5 figg. 13,6, 39,11. Vaso dipinto di grosse dimensioni. Impasto grigio 5Y 5/1 marginato all'esterno color rosso 5YR 5/8. Superficie interna color grigio chiaro 10 YR 7/2 con tracce di tornio. Superficie esterna con ingubbiatura color bruno molto chiaro 10 YR 8/4 con fasce di pittura grigio rossiccio scuro 2.5 YR 4/1 con tratti rossi 2.5 YR 5/8. Spess. parete cm 1.

US 83 r6 figg. 13,3, 38,6. Vaso dipinto (giara a staffa?). Ansa a bastoncino a sezione ovale. Impasto giallo rossiccio 5 YR 6/6 con numerosi inclusi. Superficie con ingubbiatura color bruno molto pallido 10 YR8/2, con pittura a fasce orizzontali sull'ansa e alla base bruno grigiastro scuro 10 YR 4/2. Spess. ansa cm 3,4 x 2,7.

US 83 b1 figg. 14,11, 40,7. Gancio in rame. Sezione quadrata, schiacciata al gomito a sez. rettangolare. Spess. cm 0,45 x 0,45; 0,2 (0,3 al gomito); peso gr 2,1.

Il luogo di sosta ad Est della strada nuragica

Ad Est della strada è stato possibile individuare diversi momenti di vita, svoltisi nell'ambito del bronzo recente, riferibili ad un luogo di sosta costruito lungo il percorso della strada. Nelle strutture si è notata una tecnica edilizia che utilizzava un conglomerato calcareo per inglobare e riutilizzare resti murari, tecnica questa inusuale tra i nuragici. Come già detto, sotto lo strato US 1, lo strato US 3, esteso su tutta l'area, copriva tutte le strutture e gli strati di vita sottostanti, conteneva molti frammenti ceramici ed un unico vaso *in situ* (R1, figg. 1-2,1) poggiato su un focolare (US 41). A ridosso della strada, sotto la US 3 sono emersi diversi tratti murari che poggiavano su uno strato di terra marrone (US 85). Lo strato di frequentazione sottostante queste strutture, caratterizzato da una terra (US 21) di colore rossiccio, ha restituito una fase di vita più articolata e meglio ricostruibile nelle sue azioni, relativa alla costruzione di una capanna circolare (capanna 1), di un probabile cortile (ambiente 3), di una discarica (US 25) e ai diversi momenti di realizzazione, utilizzo e chiusura di un pozzetto (USM 52) e di un pozzo (USM 50), (fig. 21). In questa fase vennero posizionati sul terreno all'aperto, all'esterno dell'ambiente 3, quattro grossi vasi: tre a Est e uno 17 metri più ad ovest, sull'altro lato dell'ambiente/cortile (figg. 21- 22). Nei lavori di scavo stratigrafico i vasi sono stati rinvenuti tutti in situ ma i vasi R 2, 3 e 7 erano privi della parte superiore, tagliata già in antico¹³. Sotto la US 21, una successione di strati di terra cinerina racchiusi tra lacerti di strutture murarie, in parte riutilizzate nelle fasi successive, delimitavano l'ambiente 2, di forma ovale irregolare, di cui restava parte di un lastricato (US 97) (fig. 30). All'interno di questo vano, sotto uno strato di vita con terra cinerina (US 96), si è trovato uno strato di terra marrone (US 98) che a sua volta copriva lo strato di vita più antico, con terra di colore grigio scuro (US 112), poggiante sul bancone roccioso (fig. 31).

13 Il loro contenuto (terra e conchiglie) è stato prelevato in laboratorio ed è ancora in fase di studio. Sarà pubblicato appena concluse le analisi.

US 9

US 9 r1 Fusaiola cilindrica. Ceramica d'impasto. Integra. Superficie ricoperta da incrostazioni calcaree, attualmente non visibile, se non per piccolo tratto di color grigio scuro. Diam. cm 3,5; spess. cm 1,7.

US 9 p1 fig. 14,3. Grappa di piombo. Ingloba un frammento di ceramica grigio scura di aspetto spugnoso con inclusi e superficie esterna grigio scuro lucidata a stecca di spess. cm 0,65. Misure grappa: lung. cm 3,3; largh. cm 1,5 - 1,2; spess. cm 0,2.

US 20

US 20 p1 fig. 14,4. Grappa in piombo. Lung. res. cm 6,8; largh. cm 1,25; spess. cm 0,3.

US 32

US 32 r1 figg. 17,1, 37,4. Scodella. Orlo arrotondato. Ceramica al tornio. Impasto grigio al centro e giallo rossiccio 7.5 YR 6/6 con micro vacuoli. Superficie esterna lucidata e dipinta con fascia parallela all'orlo che continua per un breve tratto anche nella superficie interna, e archi concentrici di color bruno 7.5 YR 5/6 su superficie di color giallo rossiccio 7.5 YR 6/6. Superficie interna di color giallo rossiccio 7.5 YR 7/6, con pittura sull'orlo e steccatura a stralucido. Diam. orlo cm 15,7; spess. parete cm 0,35-0,4.

US 32 r2 fig. 17,2. Scodella. Orlo assottigliato. Impasto di color dark bluish gray 2 FOR GLEY 4/5B. Superficie esterna light yellowish brown 10 YR 6/4 con fasce di pittura rossa 2.5 YR 6/4, weak red sull'orlo e , sotto, un'altra dilavata di color dark greenish gray 1 FOR GLEY 4/10Y. Superficie interna reddish yellow 7.5 YR 6/6 lucidata. Diam. orlo cm 15,3; spess. parete cm 0,4-0,6.

US 32 r3 fig. 17,3. Vaso dipinto. Ceramica d'impasto grigio scuro marginato bruno giallastro molto scuro 10 YR 4/4. Superficie esterna bruno giallastro chiaro 10 YR 6/4 con tre fasce di pittura 5 YR 5/3 bruno rossiccio dilavate. Superficie interna 10 YR 6/4 bruno giallastro chiaro. Spessore parete cm 0,75.

US 32 r4 fig. 17,4. Vaso di grosse dimensioni, dipinto. Impasto con numerosi inclusi di color giallo bruno scuro 10 YR 4/4 e grigio al centro. Superficie esterna giallo bruno chiaro 10 YR 6/4 con fascia dipinta in rosso 2.5 YR 5/6, lucidata. Superficie interna con ingubbiatura di color bruno molto pallido 10 YR 8/2. Spess. parete cm 1,6.

US 32 r5 fig. 17,5. Vaso dipinto (probabile giara da trasporto di provenienza egea). Argilla di color bruno molto pallido 10 YR 7/3. Superficie esterna con ingubbiatura di color 10 YR 8/3 bruno molto pallido con fascia dipinta di color rosso yellowish 5 YR 4/6. Superficie interna uguale 10 YR 7/3. Spess. parete cm 0,5 - 0,9.

US 54

US 54 r1 fig. 15,1. Tegame. Orlo arrotondato. Parete inclinata all'esterno. Fondo convesso, con margine distinto. Ansa a nastro che parte dall'orlo. Impasto duro ma friabile con numerosi inclusi, color rosso 2.5 YR 4/4, sup. esterna nera per cottura 5YR 2.5/1, fondo color bruno 7.5 YR 5/4 lasciato grezzo. Superficie interna ingubbiata color giallo bruno chiaro 10 YR 6/4 lisciata a stecca. Diam. orlo cm 65 circa; spess. parete cm 1,2-2,7; spess. fondo cm 0,9.

US 85

US 85 r1. fig. 15,2. Vaso di grandi dimensioni decorato a punti impressi. Ceramica d'impasto 1 FOR GLEY 3/N grigio molto scuro marginato bruno 10 YR 5/3. Superficie interna color bruno 10 YR 5/3 lisciata a stecca. Superficie esterna grigio molto scuro 10 YR 3/1 non omogenee per

chiazze di cottura. Decorazione ad impressione di punta circolare disposta obliquamente da sinistra a destra, ripassata con pasta bianca, I punti impressi risultano disposti apparentemente in disordine, forse per campire una figura. Spess. parete cm 0,9-1,2.

US 85 r2 fig. 15,3. Fusaiole. Forma biconica. Impasto di color 10YR 7/4 bruno molto chiaro, lisce. Diam. cm 4,5; h cm 2,9.

US 67

US 67 r1 figg. 20,1, 37,2. Vaso a collo. Ceramica al tornio di color rosso 2.5 YR 5/6, compatto, duro, omogeneo, con inclusi silicei, vuoti d'aria minutissimi. Superfici dello stesso colore con tracce molto evidenti del tornio. Pittura ad archi concentrici di color weak red 10 YR 4/4 sulla spalla e fascia più estesa sul collo. Diam. alla spalla cm 26 circa. Spess. parete cm 0,5-0,7.

US 67 r2 figg. 20, 2, 37,3. Vaso dipinto. Ceramica al tornio di color rosso 10 YR 5/8. Superficie esterna rosso 2.5 YR 6/6 con pittura ad archi concentrici color weak red 10 R 4/4 e fascia bruno-rossiccio chiaro 5 YR 6/4 tra le fasce weak red 10 R 4/4. Superficie interna di color weak red 2.5 YR 6/4 con evidenti segni del tornio. Diam. max. cm 21, spess. parete cm 0,5.

US 67 r3 figg. 20,3, 38,4. Vaso su piede, dipinto. Argilla senza inclusi, impasto di color rosso chiaro 2.5 YR 7/6, omogeneo, compatto ma con micro vacuoli. Si conserva la parte inferiore di un piede soprelevato. Superficie esterna lucidata, con ingubbiatura fine color giallino e pittura lustra a fasce rosso scuro 2.5 YR 4/8. Per la qualità sembra trattarsi di un pezzo importato. Diam. del piede cm 4,3.

US 67 r4 fig. 20,4 Vaso dipinto. Argilla chiara color giallo pallido 2.5 Y 8/3, con inclusi neri numerosi. Superfici dello stesso colore con tracce del tornio. Superficie esterna con ingubbiatura di color giallo pallido 2.5 Y 8/2 e pittura dilavata a fasce scure disegnate in color bruno. Spess. parete cm 0,4-0,6.

US 67 r5 fig. 20,7. Vaso a collo. Collo svasato orlo arrotondato, con stacco netto alla parete interna. Impasto di color weak red 2.5 YR 6/3, con vacuoli. Superfici di color bruno chiaro 7.5 YR 6/4, lucidate a stecca anche all'interno del collo. Diam. orlo cm 16; spess. parete cm 0,6-0,95.

US 67 r6 fig. 20,6. Vaso di grandi dimensioni. Impasto di color grigio 2 FOR GLEY 6/10B marginato bruno chiaro 7.5 YR 6/3, con rari inclusi anche grossi, con vacuoli. Superficie interna con solcature molto marcate, di color strong brown 7.5 YR 5/6 con chiazze di cottura. Superficie esterna di color bruno chiaro 7.5 YR 6/4 dipinta con fasce orizzontali parallele di color bruno molto scuro 7.5 YR 2.5/2. Spessore parete cm 1,1-1,4.

US 67 r7 fig. 20,5. Vaso dipinto. Impasto e superfici uguali a US 67 r4. Pittura meno dilavata di color grigio molto scuro 1FOR GLEY 3N. Spess. parete cm 0,6.

US 67 r8 fig. 20,10. Tegame/coperchio. Impasto friabile di color pink 7.5YR 7/4. Sup. interna 10YR 8/2 bruno pallido, sup. esterna 10YR 7/3 bruno molto pallido, rivestita da ingubbiatura grigia 10 YR 5/1, lisciata a stecca. Il fondo presenta segni di un impagliato su cui poggiava a crudo. Diam. orlo cm 44; spess. parete cm 1,3; spess. fondo cm 0,7.

US 67 r9fig. 20,11. Peso da telaio. Impasto di color bruno chiaro 7.5 YR 6/4, compatto, con pochi inclusi. Superfici 10 YR 7/2 grigio chiaro. H res cm 9, 2; base minore cm 4,5 x 4,7. Altri 2 frammenti non attaccano.

US 67 r10 fig. 20,9. Fusaiole. Forma cilindrica integra. Superficie color bruno 10 YR 5/3 con chiazze di cottura 4/1, lucidate a stecca. Diam. cm 3,6; h cm 2.

US 67 r11 fig. 20,8. Conca. Ceramica grigio ardesia. Impasto grigio scuro con inclusi minutissimi. Sup. interna lucidata a stecca. Diam. orlo cm 23,4; spess. parete cm 0,6-1.

La US 21 e i vasi *in situ*

Ad Est dell'ambiente/cortile 3, a circa 2 metri dal vaso *in situ* US 3 R1, ma ad una quota inferiore, a circa 30-40 cm dal piano di campagna, in US 21, sono venuti in luce altri quattro vasi *in situ* che poggiavano quasi a contatto del bancone roccioso US 2 : due, R2 ed R3 (figg. 23 e 24), giacevano alla stessa quota, a circa 50 cm di distanza uno dall'altro; a circa 3 m da questi era presente il vaso R 7 (fig. 25) e a circa 17 metri dal primo gruppo, posto più o meno alla stessa quota, un'olla con orlo ingrossato (R4 fig. 26) che, al contrario degli altri, mutili della parte superiore, aveva anche un coperchio (fig. 27). All'interno di alcuni dei vasi *in situ* sono stati trovati frammenti di orli che ci consentono di recuperare le forme originali dei vasi cui appartenevano, ma non abbiamo la certezza che siano pertinenti allo stesso vaso in cui sono stati trovati.

Dentro R2 oltre ad un frammento d'orlo di conca in pasta grigia (fig. 23.3), non compatibile con la metà inferiore di vaso *in situ*, c'erano anche un frammento di ceramica d'importazione, con ingubbiatura chiara, US 21 r17 fig. 23.2.1 ed un frammento di lamina di rame US 21 b1 fig. 23.2.2. Dentro R3 c'era un frammento d'orlo di vaso a collo (fig. 24.2); dentro R7 frammenti dell'intero orlo di un'olla con orlo ingrossato (fig. 25.3), nella cui parete interna è presente un segno dipinto in rosso (fig. 25.2).

US 21

US 21 R2 fig. 23a. Impasto di color bruno 7.5 YR 5/4 con numerosi inclusi di dimensioni minute, duro, compatto, superficie esterna di color bruno molto pallido 10 YR 8.4 lisciata a stecca. Altezza res. cm 22 circa; diam. max cm 35; spess. parete cm 0,75; spess. fondo cm 1,2.

US 21 dentro R2 fig. 23c. Frammento d'orlo di Conca. Impasto grigio ardesia, compatto, a grana fine, ben cotto. Diam. orlo cm 24,7; spess. parete cm 0,7.

US 21 R3 fig. 24a. Parte inferiore di vaso ovoidale (a collo?). Ceramica grigia, compatta, a grana fine, ben cotta, con tracce di ruota lenta nella superficie interna. Superficie esterna color grigio scuro, lisciata a stecca. Conteneva ossa di animali tra cui 2 fr. di ossa lunghe e conchiglie di murex. Altezza res. cm 24 circa; diam. max cm 33 circa; spess. parete cm 0,8.

US 21 dentro R3 fig. 24b. Frammento di orlo di Vaso a collo. Argilla grigia molto scura, 1 FOR GLEY 3N con inclusi minutissimi, sul collo tracce di tornio. Superfici color grigio scuro 1 FOR GLEY 4N ricoperte da incrostazioni calcaree. Diam. orlo cm 18,3; spess. parete cm 0,7-1.

US 21 R4 fig. 26a-b. Olla ad orlo ingrossato. Ceramica al tornio (?) di color rosso weak 2.5 YR 6/4, con inclusi calcarei. Superfici ingubbiolate anche all'interno di color rosso 2.5 YR 5/6, con incrostazioni calcaree. Diam. orlo cm 27,3; spess. parete cm 0,75. Conteneva un unico frammento d'orlo e un frammento con attacco d'ansa.

US 21 R4 b fig. 27 Coperchio di R4. Orlo arrotondato. Fondo convesso con margine marcato. Impasto giallo pallido-grigio cenere, poroso, molto leggero, incoerente, apparentemente privo di inclusi. Diam. orlo cm 44 circa; spess. parete cm 0,8-1,4.

US 21 r7 fig. 25a-c. Olla. Orlo ingrossato a sezione quadrangolare. Impasto di color rosso 2.5 YR 5/6. Superfici con chiazze scure di cottura, rifinite a stecca. Sulla superficie interna segno (lettera ?) dipinto in rosso. Diam. orlo cm 32; spess. orlo cm 2,2; spess. parete cm 0,6-0,9.

US 21 r8.1 fig. 28,1. Scodellone. Orlo ingrossato. Impasto bicolore 2 FOR GLEY 3/10B dark bluish gray e 5YR 5/6 red yellowish. Superfici di color brown 7.5 yr 5/4 lisciate a stecca, quella esterna con chiazze scure di cottura e tracce di color 5YR 5/6 red yellowish, lisciata con panno bagnato (?). Diam. orlo cm 19,6; spess. parete cm 0,5 – 1,45.

US 21 r8.2 fig. 28,2. Olla. Impasto con numerosi inclusi, di color 2 FOR GLEY 4/10B dark bluish gray. Sup. esterna di color bruno chiaro 7.5 YR 6/4 con chiazze scure di cottura. Ansa più scura per

cottura 5YR 2.5/1 black. Sup. interna di color rosso 2.5 YR 5/6, lisciata a stecca. Spess. parete cm 0,6-0,75.

US 21 r11 figg. 28,3, 37,1. Vaso dipinto. Impasto bicolore rosa 7.5 YR 7/4 e grigio bluastro 2FOR GLEY 5/5B nella parte interna. Superficie interna color bruno molto pallido 10 YR 7/4 con tracce del tornio. Superficie esterna levigata, color giallo rossiccio 7.5 YR 6/6 con pittura a nastro, semicerchi e fascia lineare bruno scuro 7.5 YR 3/4 ripassata con pennellate a tacche bruno molto scuro 7.5 YR 2.5/3. Spessore parete cm 0,45-0,6.

US 21 r12 figg. 28,5, 39,2. Ciotola dipinta. Forma emisferica con orlo assottigliato e distinto. Impasto di color bruno chiaro 7.5 YR 6/4, superficie esterna dello stesso colore lisciata. Superficie interna 10YR 7/4 levigata a stecca e dipinta a fasce rosse 2.5 YR 3/6. Diam. orlo cm 17,6; spess. parete cm 0,6-0,75.

US 21 r13 fig. 28,4. Vasetto a collo. Carena bassa, con imposta di piccola ansa o bugna. Impasto compatto con inclusi minutissimi color 2 FOR GLEY 5/5PB bluish gray. Superfici al momento non visibili perché ricoperte da incrostazioni calcaree. Diam. max cm 8,4; spess. parete cm 0,4-0,9.

US 21 r14 fig. 28,6. Fusaiole. Forma cilindrica. Ceramica d'impasto color grigio scuro. Superfici 5YR 4/3 bruno rossiccio. Diam. cm 4,1; h cm 2,85.

US 21 r15 fig. 28,7. Fusaiole. Forma globulare schiacciata. Ceramica d'impasto color 1 FOR GLEY 3/N marginato 2.5 YR 5/6 rosso. Superfici di color bruno chiaro con chiazze di color weak red rosso tenue. Diam. cm 5,2; h cm 2,4.

US 3- 21 r16 fig. 28,8. Fusaiole. Forma cilindrica. Impasto grigio. Sup. color 2.5 YR 5/4 rosso tenue. Diam. cm 3,8; h cm 2,9.

US 21 r17 (dentro R2) fig. 23 b1. Vaso di forma non determinabile. Argilla rosso arancio 5 YR 5/6, di aspetto con vacuoli e rari inclusi. Sup. esterna color bruno molto pallido 10 YR 7/3 con incisione verticale, lisciata. Sup. interna rivestita con pittura di color bianco 7.5 YR 8/1, lucida. Misure cm 1,6 x 1,4; spess. parete cm 0,6.

US 21 b1 (dentro R2) fig. 14,13; 23b2. Frammento di lama in rame. Misure cm 2,3 x 1,8; spess. cm 0,3; peso gr 2,4.

US 21 p1 fig. 14,2. Grappa di piombo. Forma rettangolare. Include ancora parte di ceramica. Misure lungh. cm 3,85; largh. cm 2; spess. cm 0,1.

US 25

US 25 r1 fig. 29,1. Vaso dipinto. Forma ovoidale. Impasto con inclusi silicei di color rosso 2.5 YR 5/8 più bruno al centro. Superficie esterna di color bruno 7.5 YR 5/4 con fascia dipinta in rosso 10 R 5/6, levigata. Superficie interna color bruno chiaro 7.5 YR 6/4 levigata. Spess. parete cm 0,6.

US 25 r10 fig. 29,2. Attingitoio. Forma asimmetrica. Orlo assottigliato. Ansa a nastro leggermente insellata, sopraelevata. Argilla grigio verdastro 1FOR GLEY 6/10Y. Sup. esterna grigio scuro 1 FOR GLEY 4/N, lisciata. Spess. parete cm 0,5.

US 25 p1 fig. 14,5. Grappa di piombo. Forma rettangolare. Frammentata in tre pezzi. Lungh. cm 7; largh. cm 1,8-2,1; spess. cm 0,3-0,5; diam. perno cm 0,5.

US 26

US 26 r1 fig. 29,3. Fusaiole. Forma troncoconica irregolare. Spigoli arrotondati. Impasto color rosso 2.5 YR 5/6, superfici color giallo/bruno chiaro 10 YR 6/4. Diam. cm 4,15; h cm 4,6.

US 96

US 96 r1-r2 figg. 32, 2-3, 39,12. Vaso a collo dipinto. Ceramica grigia marginato bruno deciso 7.5

YR 5/8, molto duro. Superficie esterna 10 YR 6/4 giallo bruno chiaro lisciata a stecca con fasce dipinte in rosso 2.5 YR 6/6. Superficie interna, ingubbiata, di color giallo bruno chiaro 10 YR 6/4, ben lisciata a stecca. Diam. orlo cm 12,9; spess. parete cm 0,7-1.

US 96 r4 fig. 32,1. Tegame. Spalla leggermente insellata. Orlo arrotondato. Fondo convesso, con margine spigoloso, non rifinito. Impasto color bruno molto pallido 10YR 7/4 con inclusi e chammotte. Superficie esterna color grigio 10YR 5/1, sommariamente lisciata. Superficie interna ingubbiata color giallo pallido 2.5 Y 8/2. Diam. orlo cm 55 circa; spess. parete cm 1,2-2-4; spess. fondo cm 1,1.

US 96 r5 fig. 33,1. Olla. Orlo ingrossato, massiccio, nettamente distinto, molto prominente all'interno. Impasto di color rosso scuro 2.5 YR 4/6, duro, compatto, omogeneo, con inclusi. Superficie esterna color grigio scuro 7.5 YR 4/1 lucidata, superficie interna dello stesso colore, con segni di rigonfiamento, lisciata. Diam. orlo cm 22; spess. parete cm 0,85.

US 96 r6 fig. 33,2. Olla. Orlo ingrossato, massiccio superiormente convesso. Impasto grigio scuro marginato bruno, compatto, con inclusi anche grossi. Superfici color grigio molto scuro 2.5 Y 3/1 lisciate a stecca. Diam. orlo cm 19 circa; spess. parete cm 0,5.

US 96 r7 fig. 33,3. Olla. Orlo ingrossato a sezione triangolare. Impasto grigio 2.5 Y 3/1, duro, compatto. Superfici bruno-grigio, lucidate a stecca all'esterno. Diam. orlo cm 23,2; spess. parete cm 0,5.

US 96 r8 fig. 33, 4. Olla. Orlo ingrossato a sezione triangolare. Impasto grigio scuro, a tratti bruno, duro, compatto. Superfici di color grigio molto scuro 2.5 Y3/1 lucidata a stecca quella esterna, lisciata quella interna. Incisione in corrispondenza della base dell'orlo. Diam. orlo cm 18,5; spess. parete cm 0,6.

US 96 r9 fig. 33,5. Olla. Orlo ingrossato. Orlo a profilo esterno obliquo, nettamente distinto. Impasto grigio scuro con inclusi minuti, duro, compatto. Superfici color grigio scuro 2.5 Y3/1 lucidata a stecca quella esterna, lisciata quella interna. Diam. orlo cm 24; spess. parete cm 0,8.

US 96 r10 fig. 33,6. Olla. Orlo ingrossato a sezione triangolare. Impasto rosso arancio 5YR5/8, con inclusi silicei. Superficie esterna color grigio scuro 5Y4/1 lucidata. Sulla superficie piatta dell'orlo segni del tornio. Superficie interna dello stesso colore. Diam. orlo interno cm 11,5; spess. parete cm 0,6.

US 96 r11 fig. 34,1. Olla a colletto. Forma globulare. Colletto distinto, leggermente inclinato all'esterno. Orlo arrotondato con spigolo interno. Solcatura interna all'attacco del collo. Impasto duro, compatto, di color grigio scuro marginato rosso arancio 7.5 YR 6/6. Superficie esterna con tracce del tornio, con ingubbiatura di color rosso arancio 7.5 YR 6/6, lucidata. Superficie interna color bruno giallastro chiaro 10YR 6/4. Diam. orlo cm 15,6; spess. parete cm 0,8.

US 96 r12 fig. 34,9. Conca. Orlo ingrossato all'interno. Pareti convesse, vasca profonda. Orlo ingrossato. Impasto grigio scuro, duro, compatto. Superfici di color bruno 10YR 6/4 lucidate a stecca; spess. parete cm 0,45.

US 96 r13 fig. 34,2. Ciotolina emisferica. Orlo assottigliato. Bugna a pastiglia rettangolare aggiunta per pressione. Solcatura profonda nella superficie interna. Impasto grigio scuro, duro, compatto. Superfici di color grigio scuro 5Y 4/1 con tracce del tornio accuratamente lisciate. Residuano 3 fr. d'orlo. Diam. orlo cm 9,9; spess. parete cm 0,4-0,7.

US 96 r14 fig. 34,3. Ciotolina emisferica pseudocarenata. Orlo assottigliato e arrotondato. Impasto grigio scuro marginato color bruno chiaro. Superfici color grigio scuro 2.5 Y 3/1 lucidate a stecca. Diam. orlo cm 13,7; spess. parete cm 0,5.

US 96 r15 fig. 34,4. Ciotola emisferica. Orlo assottigliato e arrotondato. Impasto grigio marginato bruno chiaro. Superfici color giallo bruno 10YR 5/4 con chiazze grigie di cottura, lucidate a

stecca. Nella parete interna segni del tornio. Diam. orlo cm 14,9; spess. parete cm 0,5.

US 96 r16 fig. 34,5. Conca. Ceramica grigio ardesia. Spess. parete cm 0,7-1.

US 96 r17 fig. 34,6. Conca. Ceramica grigio ardesia. Spess. parete cm 0,5-1.

US 96 r18 fig. 34,8. Conca. Ceramica grigio ardesia. Spess. parete cm 0,5-0,6.

US 96 r19 fig. 34,7. Conca. Orlo assottigliato. Ceramica grigio ardesia, al tornio e poi steccata. Impasto grigio scuro marginato bruno chiaro. Diam. orlo cm 42 circa; spess. parete cm 0,8.

US 96 b1. figg. 14,16, 40,8. Pugnale in bronzo. Molto ossidato. Si intravede la costolatura centrale appena accennata in sezione. Residuano 4 frammenti della punta. Lungh. res. cm 8; largh. res. cm 2,5; spess. cm 0,4; peso gr 12,8.

US 98

US 98 r1 fig. 34,10. Fusaiola. Forma lenticolare, lacunosa. Impasto grigio chiaro 10YR7/2, depurato, duro, molto compatto. Margini ben definiti senza riporto. Superfici di color grigio 10YR 6/1 lisciate. Diam. cm 4,6; h cm 1,75.

US 112

US 112 r1 fig. 35,5. Vaso a collo dipinto. Orlo arrotondato. Collo breve, verticale. Impasto color giallo-bruno 10 YR 5/4, d'aspetto spugnoso, con vacuoli. Superficie esterna color bruno chiaro 10 YR 6/4 rifinita a stecca, dipinta con fascia color bruno 7.5 YR 5/4 sotto l'orlo. Superficie interna color bruno chiaro 7.5 YR 6/4. Diam. orlo cm 18 circa; spess. parete cm 0,6-0,9.

US 112 r2 fig. 36,2. Vaso a collo. Collo inclinato all'esterno. Impasto color grigio scuro 1 FOR GLEY 4/N con numerosi inclusi, di aspetto spugnoso con vacuoli. Superficie esterna color bruno chiaro 7.5 YR 6/4 con strisce di ingubbiatura più scura 7.5 YR 5/2 rifinita a stecca. Superficie interna color bruno chiaro 7.5 YR 6/4 lisciata a stecca. Diam. interno del collo cm 11,6; spess. parete cm 0,7-1,1.

US 112 r3 fig. 35,3. Vaso carenato decorato. Carena marcata. Impasto con numerosi inclusi, color bruno 7.5 YR 4/6 e grigio scuro. Superficie esterna con ingubbiatura grigio molto scuro 1FOR GLEY 3/N, lucidata a stecca. Superficie interna uguale. Decorazione sul corpo alla base della carena, visibile solo se bagnato e con particolare inclinazione della luce, ottenuta risparmiando linee oblique bianche che si incrociano formando rombi, inquadrare da fasci verticali neri che risparmiano al centro linee bianche. Diam. alla carena cm 19; spess. parete cm 0,3-0,7. Possibile importazione dall'area egeo-micenea e pertinenza al Miceneo IIIC.

US 112 r4 fig. 36,5. Coppa di cottura. Orlo arrotondato. Impasto grezzo con chamotte, friabile, di color bruno molto pallido 7.5 YR 7/3. Superficie interna con ingubbiatura giallo pallido 2.5 Y8/2 lisciata a stecca. Superficie esterna di color grigio 2.5 R 6/1 lisciata a stecca. Fondo grezzo di color bruno molto pallido 7.5 R 7/3. Diam. orlo circa cm 51; spess. parete cm 1,2-2,4; spess. fondo cm 1,1.

US 112 r5 fig. 35,2. Conca. Orlo ingrossato. Ceramica grigio ardesia. Impasto grigio marginato bruno chiaro. Superfici di color grigio molto scuro 2.5 Y 3/1 lucidate a stecca. Diam. orlo cm 18,5; spess. parete cm 0,5.

US 112 r6 fig. 35,1. Ciotola emisferica. Orlo assottigliato. Impasto grigio marginato bruno chiaro. Superficie esterna grigio scuro 2.5 Y4/1 lucidata a stecca. Superficie interna color bruno oliva chiaro 2.5 Y5/3 lucidata a stecca. Diam. orlo cm 11,5; spess. parete cm 0,4.

US 112 r7 fig. 36,1. Vaso a collo. Orlo arrotondato. Collo verticale leggermente svasato. Impasto grigio, duro, compatto. Superficie esterna e interna del collo, con ingubbiatura color grigio scuro 2.5Y4/1, lucidata a stecca. Superficie interna color grigio, lisciata. Diam. orlo cm 11,4; spess. pare-

te cm 0,6.

US 112 r8 fig. 36,3. Olla. Orlo ingrossato a sezione triangolare. Impasto grigio marginato bruno con molti inclusi anche grossi. Superficie esterna ingubbiata di color bruno a chiazze rossastre e grigio scuro sull'orlo con tracce concentriche del tornio, lucidata. Superficie interna con screpolature orizzontali. Spess. parete cm 0,55.

US 112 r9 fig. 36,4. Olla. Orlo ingrossato a sezione convessa, nettamente distinto. Impasto grigio, omogeneo, di aspetto spugnoso. Superficie esterna ingubbiata color bruno con chiazze rossicce e scure di cottura, lucidate. Superficie interna color grigio 2.5 Y 3/1 lisciata. Spess. parete cm 0,6.

US 112 r10 fig. 36,6. Brocca. Orlo arrotondato. Ansa a sezione circolare impostata sull'orlo. Impasto grigio scuro 2.5 Y4/1, duro, compatto. Superficie esterna dello stesso colore, lucidata a stecca. Spess. parete cm 0,8; spess. ansa cm 2,8 x 2,3.

US 112 r11 fig. 35,4. Vasetto ansato. Forma chiusa, al tornio. Ansetta orizzontale. Impasto grigio con inclusi anche grossi. Superficie esterna grigio molto scuro 5Y 3/1 ingubbiata tranne che nell'ansa, lucidata a stecca. Superficie interna dello stesso colore, con tracce del tornio. Spess. parete cm 0,45.

Studio preliminare dei reperti

Lo scodellone lenticolare US 3 R1 (figg. 1-2), che per la sua posizione ancora *in situ* nella US3 è da considerarsi la testimonianza di vita più recente del sito nuragico, è una forma rinvenuta finora associata a materiali del Bronzo finale: si confronta con esemplari da Villanovaforru - Genna Maria capanna 12¹⁴, Tertenia, nuraghe Nastasi¹⁵, Orroli, nuraghe Arrubiu torre A¹⁶, Villanovafranca Su Mulinu, vano F3, strati 4-5¹⁷. La datazione di questo vaso costituisce il *terminus ante quem* degli strati sottostanti la US 3.

Tra i reperti più significativi rinvenuti nella strada nuragica si segnalano una maglia d'argento (US 77 a1 fig. 14, 1), di forma ovale, parte, forse, di una catena e un frammento di una figurina di cui rimane il busto di forma triangolare (US 77 r1 fig. 6). La figurina, priva per ora di confronti, presenta il busto realizzato in calcare, incastonato in un rivestimento d'argilla di color giallo pallido che dà corpo alle spalle (mantello?), al collo e agli attacchi degli arti superiori; mancano la testa e la porzione inferiore del corpo. Non conosco per ora confronti insulari, è molto probabilmente un pezzo locale d'ispirazione allogena.

I cumuli della discarica e gli strati pertinenti al luogo di sosta hanno restituito resti di pasto, soprattutto malacologici (*ostrea e cardium*), reperti litici, metallici e numerosissimi frammenti in ceramica.

Tra i reperti litici, oltre a macine del tipo a sella e macinelli, anche riutilizzati nelle strutture, si segnala una testa di mazza circolare in granito con foro ben levigato dalla US 94.

I reperti in metallo, 16 in tutto¹⁸, veramente pochi rispetto alla grande quantità di quelli in ceramica, oltre ad un frustolo di ferro e ad un frammento di scoria della US 78, significativa testimonianza di operazioni metallurgiche in loco, sono costituiti da 6 grappe di piombo, tre delle quali

14 BADAS 1986 tav. IV.

15 CAMPUS LEONELLI 2000, tav. 104 n. 3.

16 PERRA 2003, fig. 35, 2.

17 UGAS 1987, fig. 5.21:8.

18 Dai reperti metallici sono stati prelevati dei campioni la cui analisi è ancora in corso e sarà pubblicata da parte dall'equipe di ricerca di cui la scrivente fa parte assieme a Ignacio Montero Ruiz, Fulvia Lo Schiavo, Paolo Valera, Nuria Rafel Fontanal, Raquel Vilaça.

racchiudono ancora frammenti dei vasi che riparavano, e 8 frammenti di oggetti in bronzo. Tra questi ultimi si individuano un frammento di lama, tre frammenti di verga a sezione quadrata, un gancio, oggetti troppo generici per un inquadramento tipologico e cronologico, e frammenti pertinenti a due pugnali (fig. 14 nn. 15, 16) e una spada votive (fig. 14 n. 12), la cui presenza è significativa soprattutto per l'associazione con reperti in ceramica grigia, associazione riscontrata anche nello strato 3a della torre e del nuraghe Antigori di Sarroch¹⁹, datato al bronzo recente. In via Atene l'associazione spade votive-ceramica grigia è attestata non soltanto negli strati della discarica US 78 e 79, ma anche nella US 96 che era uno strato di vita all'interno dell'ambiente 2. Le spade votive si ritrovano, abbastanza frequentemente in frammenti a causa della lunghezza e fragilità²⁰, oltre che nei ripostigli/offerta dei santuari nuragici come a S. Vittoria di Serri²¹, a Su Monte di Sorradile²², a Funtana Coberta di Ballao²³ anche in ambito civile come al Su Nuraxi di Barumini²⁴. Talvolta i pezzi venivano riutilizzati come pugnaletti come si è riscontrato, tra gli altri, a S. Vittoria di Serri²⁵, a Su Monte di Sorradile²⁶ e a Bruncu Mogumu di Sinnai²⁷, ed è anche possibile che in ambiti non sacri, come questo, assumessero valore di oggetti di scambio da utilizzare nelle transazioni.

Le grappe in piombo, del tipo a due piastre rettangolari con perni cilindrici all'interno di fori sui frammenti fittili da ricomporre, in tre casi ancora visibili sulla porzione residua dei vasi restaurati in antico, sono documentati in diversi contesti nuragici: cortile B del nuraghe Su Sonadori di Villador²⁸, nuraghe Antigori di Sarroch²⁹, cortile X del nuraghe Adoni di Villanovatulo³⁰, sito S'Ollastu di Monastir³¹, torre A e cortile del nuraghe Arrubiu di Orroli³², tomba di giganti 1 Arrubiu³³, capanna 16 del nuraghe Brunku S'omu di Villaverde³⁴.

In tutti gli strati scavati, sigillati dallo strato archeologico US3, si sono individuate le seguenti classi ceramiche:

- A. nuragica d'impasto scuro con superfici rifinite a stecca,
- B. nuragica d'impasto scuro con traccia di lavorazione al tornio,
- C. nuragica grigio chiaro molto porosa e leggera, incoerente, con ingubbiatura interna di color giallo pallido,
- D. nuragica "grigio ardesia", dura, compatta, con superfici lucidate di color grigio,
- E. ceramica fine, depurata, lavorata al tornio, con superfici ingubbiolate e/o dipinte, di imitazione e/o importazione micenea o italo-micenea.

19 FERRARESE CERUTI 1986, p. 184.

20 LO SCHIAVO 1996, p. 73; LO SCHIAVO *et alii*, 1991 p. 50-1 n. 17.

21 TARAMELLI 1914, fig. 42.

22 SANTONI 2003.

23 MANUNZA 2008 pp. 236-238.

24 LILLIU 1955, pp. 432-433.

25 TARAMELLI 1914, fig. 42.

26 SANTONI 2001, p. 82.

27 MANUNZA 2006, pp. 119-182.

28 USAI, MARRAS 2005, p. 191.

29 LO SCHIAVO 2011a, p. 123.

30 LO SCHIAVO 2011b, p. 331.

31 UGAS 1993, p. 28.

32 LO SCHIAVO, SANGES 1994, pp. 60-64; PERRA 2003 p. 84.

33 PERRA *et alii* 2015, figg. 14 ; 15,2.

34 SERRA *et alii* 2016, fig. 3 g.

A. La ceramica nuragica d'impasto scuro dà forma a conche con orlo ingrossato, ciotole emisferiche, scodelloni con orlo ingrossato indistinto, tegami con pareti rettilinee e orlo arrotondato, olle ad orlo ingrossato, vasi a collo, pesi da telaio, fusaiole.

La conca con orlo ingrossato all'interno US 96 r12 fig. 34,9 trova confronti al nuraghe Antigori di Sarroch nella torre C³⁵ e torre F³⁶.

Analogie con le olle ad orlo ingrossato (US 78 r21, US 96 r5-9 fig. 43, US 112 r8-9) si trovano nelle olle degli strati IV³⁷ e V³⁸ della capanna I del nuraghe Piscu di Suelli; della tomba di Perd'e Accuzzai di Villa S. Pietro³⁹, del pozzo di S. M. Maddalena -Guamaggiore strati 4-7⁴⁰ e del nuraghe Su Sonadori - Villasor⁴¹, oltre che del vano F1 livello 4 del nuraghe Su Mulinu - Villanova-franca⁴² e dello strato IV del vano superiore della torre C del nuraghe Antigori -Sarroch⁴³. Per la cronologia sono importanti le due olle con orlo ingrossato a sezione triangolare che provengono dalla tomba megalitica di Perda 'e Accuzzai di Villa San Pietro dove erano nel secondo livello associate ad un vago di pasta vitrea a forma di rosetta⁴⁴ simile a quello rinvenuto nello strato 9 della torre F del nuraghe Antigori in stretta associazione con il materiale miceneo della fase III B/C, associazione che data il contesto al Bronzo recente. Un'olla simile era anche tra i vasi nuragici trovati a Creta (a Kommòs) e datati tra la fine del XIV e la prima metà del XIII a.C., in associazione con conche tipiche del bronzo recente sardo e brocche con ansa a bastoncino che parte dall'orlo⁴⁵. A influssi egei ci riporta anche la decorazione a punti impressi ripassati con pasta bianca del vaso US 85 r1 fig. 15,2 che richiama quella presente su una brocca da Cipro⁴⁶. L'olla con orlo a sezione quadrangolare US 21 r7 fig. 25, rinvenuta *in situ*, si confronta con quelle dello strato IV torre C dell'Antigori⁴⁷.

Un vaso a collo come il 67 r5 fig. 20,7 viene dallo strato 51 del nuraghe Su Sonadori -Villasor⁴⁸. Pesi troncopiramidali (US 67 r9 fig. 20, 11), rinvenuti anche in contesti del bronzo finale⁴⁹, erano presenti negli strati 4-7 del bronzo recente a Guamaggiore-pozzo di S. M. Maddalena⁵⁰ e a Rio Paiolu⁵¹. Una fusaiola cilindrica, simile a quelle rinvenute nella US 21 r14 e 16 (Fig. 28 6 e 8) era associata nello strato 10 della tomba 1 di Arrubiu -Orroli⁵², in contesto chiuso del bronzo recente,

35 RELI 1994: str. III p. 68 n. 27; str. IV, pavimento, p.71 tav. VIII, n.72.

36 FERRARESE CERUTI 1983, fig. 6 n.8.

37 SANTONI 1987, tav. II, S.P.1-816, 866, 868 e strato V tav.

38 SANTONI 1987, tav. III, S.P.1 -902.

39 COCCO, USAI 1987, tav. III, 1-2.

40 CANINO 2000, figg. 6, 3,4,6,7.

41 USAI, MARRAS 2000, strato 43 fig. 3:7, 9.

42 UGAS 1987, fig. 5.16:7-9.

43 RELI 1994, p. 72 tav. IX n. 77, tav. VI, 44.

44 COCCO, USAI 1987, p. 190.

45 WATROUS 1989, p. 77 fig. 1 a.

46 KARAGEORGHIS 2002, fig. 14.

47 RELI 1994, tav. VI n. 44, tav. IX n.77.

48 USAI, MARRAS 2000, fig. 5,4.

49 A Funtana Coberta-Ballao MANUNZA 2008, p. 201, n. 60.

50 CANINO 2000, fig. 7, 6.

51 MANUNZA 1994, tav. III, 10.

52 PERRA *et alii* 2015, fig. 7,4.

con una perlina a ruota dentata in *faiënce* verde⁵³, tipo rinvenuto nella tomba Perd'e Accuzzai di Villa S. Pietro⁵⁴, nella tomba di S. Cosimo di Gonnosfanadiga⁵⁵ e in numerosi esemplari nel relitto di Ulu Burun⁵⁶. Anche la forma di fusaiola biconica US 85 r2 fig. 15,3 era presente nella torre F dell'Antigori-Sarroch⁵⁷.

B. Alcuni vasi in ceramica nuragica d'impasto scuro mostrano traccia di lavorazione al tornio. Si tratta di olle ad orlo ingrossato e a colletto. Per la forma l'olla con orlo ingrossato a sezione triangolare US 96 r10 fig. 33,6 trova riscontri a Decimoputzu-Mitza Purdia⁵⁸ e ad Assemini-Su Carropu⁵⁹; l'olla a colletto US 96 r11 fig. 34,1 si confronta con vasi di Suelli-nuraghe Piscu cap. 1, str IV⁶⁰ e Sarroch-nuraghe Antigori torre C, str IV⁶¹, tutti contesti del bronzo recente.

C. In ceramica grezza, con impasti leggeri e grumosi non ben coesi, grigio chiaro con ingubbiatura interna color giallo pallido si sono trovati soprattutto coperchi/coppe di cottura, con segni di impagliato su cui poggiavano a crudo i fondi convessi (US 21 R4 fig. 26.1 *in situ* e 27; US 67 r8 fig. 20,10). Oltre che nelle ricerche di superficie nello stesso sito di Bia 'e Monti⁶², questi coperchi sono stati trovati anche a Guamaggiore negli strati 4-7 del pozzo di S. M. Maddalena riferiti anch'essi al bronzo recente⁶³. Con lo stesso impasto è stata realizzata anche una fusaiola e l'elemento figurato US77 r1 fig. 6.

D. La ceramica grigia nuragica, riportabile alla classe ceramica conosciuta come "*grigio ardesia*", ha assunto un ruolo di indicatore cronologico del bronzo recente per la sua presenza nei siti di Kommòs a Creta⁶⁴ e di Cannatello in Sicilia⁶⁵; le forme rinvenute in via Atene sono d'ispirazione egea, soprattutto conche con il classico orlo triangolare, attingitoidi con ansa verticale sopraelevata sull'orlo, ciotoline con orlo assottigliato e solcatura interna, scodelle con ansa orizzontale, ciotoline con orlo dritto, obliquo all'interno, anforette con bassa carena, vasetti ansati, brocche con ansa che parte dall'orlo.

Le ciotoline emisferiche con solcatura nella parete interna (US78 r14 fig. 9, 1; US 96 r13 fig. 34,2) sono frequentissime negli strati del bronzo recente della Sardegna meridionale, sono state trovate a Sanluri-Corti beccia⁶⁶, Massama-Monti Mannu⁶⁷; Villanovafranca- Su Mulinu, vano F1

53 PERRA *et alii* 2015, fig. 9,1.

54 COCCO, USAI 1987, tav. IV, 2,3.

55 UGAS 1984, pp. 110-112.

56 BELLINTANI, USAI 2012, p. 1123, fig. 1,6.

57 FERRARESE CERUTI 1983, fig. 6 in basso n. 14.

58 SANNA 1984, p. 160, tav. X, 56.

59 SANTONI 1986, fig. 5,3.

60 SANTONI 1987, p. 182 tav. IV, S.P. 1-1031, n. 10.

61 RELI 1994, p. 69, tav. VI, nn. 47, 54.

62 SANTONI 1986, p. 66, fig. 9, 9-10.

63 CANINO 2000, fig. 7, 1-2.

64 WATROUS 1989; WATROUS 1992.

65 LUGLIE' 2000, p. 156; COSSU 2003, p. 20.

66 UGAS 1982, tav. XXVII n. 76.

67 SEBIS 1995, tav. VIII n. 16.

livello 4⁶⁸, Santadi- grotta Pirosu⁶⁹; Sarroch-Antigori torre F⁷⁰, Sestu- S. Gemiliano⁷¹; Orroli-nuraghe Arrubiu, torre A⁷² e tomba di giganti 1⁷³; Guamaggiore-pozzo di S. M. Maddalena strati 4-7 del bronzo recente⁷⁴. Gli attingitoi con ansa sopraelevata (US 78 r15 fig. 9,2; US25 r10 fig. 29,2), trovano riscontro negli strati 9, 10⁷⁵ e III⁷⁶ della torre C del nuraghe Antigori, nello strato 5 camera N del nuraghe Albucciu-Arzachena⁷⁷, nel nuraghe Arrubiu-Orroli⁷⁸, nel pozzo di S. M. Maddalena-Guamaggiore strati 4-7⁷⁹. Frequentissimi nei contesti del bronzo recente isolano gli orli a sezione triangolare, obliqui, rientranti, con labbro assottigliato e "a spigolo" in conche più o meno aperte (US 78r25 fig. 10,1,78 r26 fig.10,2; US79 r3 fig. 11, 3; US 67 r11 fig.20,8; US21 dentro R2 fig. 23,3; US 96r16 fig. 34,5; US 96 r17 fig. 34,6; US 96r19 fig.34,7, US 96 r18 fig. 34,8; US 112r5 fig. 35,2), la cui presenza in contesti selargini di bronzo recente era già stata segnalata nei siti di Bia 'e Palma⁸⁰ e Baccu Lai⁸¹. Trovano confronti a Villanovafranca-Su Mulinu vano F1, liv. 4⁸², Sarroch-nuraghe Antigori, torre F⁸³ e torre C str. IV⁸⁴, Guamaggiore-pozzo di S. M. Maddalena strati 4-7⁸⁵. La ciotola carenata US 79 r4 fig. 11,4 con spalla inclinata verso l'interno trova confronti nella torre C strato IV del nuraghe Antigori⁸⁶ e a Rio Paiolu-Settimo S. P.⁸⁷. Lo scodellone US 78 r17 fig. 9, 4 è simile ad un esemplare dallo strato IV torre C dell'Antigori⁸⁸, un altro simile, ma più profondo viene da Villanovafranca-Su Mulinu, vano F3, focolare, str. V, datato al bronzo medio⁸⁹. Il vasetto carenato US 78 r18 fig. 9,3 con carena bassa, marcata e ansetta impostata sopra la carena trova confronti a Serri-Santa Vittoria⁹⁰. La forma dell'orlo di vaso a collo US 21 dentro R3 fig. 24 è presente negli strati 9 e 10 dell' Antigori⁹¹ e anche tra i vasi nuragici trovati a Kommòs-Creta, in associazione con conche tipiche del bronzo recente sardo e brocche con ansa a

68 UGAS 1987, fig. 5.15:3

69 LO SCHIAVO, USAI 1995, fig. 4: 8, 10, 11.

70 FERRARESE CERUTI 1983, fig. 6, 4

71 FORCI, RELI 1995, tav. I, 4,6,9.

72 CAMPUS 2003, figg. 22, 2-3.

73 PERRA *et alii* 2015, fig. 7,2.

74 CANINO 2000, figg. 2, 2-4.

75 FERRARESE CERUTI 1982, tav. LXII, n. 8.

76 RELI 1995, tav. V n. 22.

77 FERRARESE CERUTI 1962, fig. 10 n. 16.

78 CAMPUS 2003, fig. 24,1.

79 CANINO 2000, fig. 2, 5.

80 SANTONI 1986, fig. 9, 1-2, 6,8.

81 LUGLIE' 2000, figg. 2-4.

82 UGAS 1987, fig. 5, 15, N. 13,14.

83 FERRARESE CERUTI 1983, fig. 6 n. 8, 10,11.

84 RELI 1994 tav. VI, 48,49; tav. VII, 64-69; VIII n. 73; IX n.76; con attardamenti nel bronzo finale nello strato I: tav. III 1-5.

85 CANINO 2000, fig. 2,7,8.

86 RELI 1994, tav. VII, 55, 59.

87 MANUNZA 1995, tav. II,2 con fr. dipinto d'imitazione micenea.

88 RELI 1994, tav. VII, 61.

89 UGAS 1987, fig. 5.24, n. 23.

90 SANTONI 1989, p. 101, fig. 12.

91 FERRARESE CERUTI 1982, tav. LXII n. 10.

bastoncello che parte dall'orlo, datati tra la fine del XIV e la prima metà del XIII a.C.⁹². A modelli egei riporta anche la brocca US 79 r11 fig. 12,6 con orlo arrotondato e ansa a sezione circolare che parte dall'orlo: è una forma presente a Chanià (Creta occidentale)⁹³ ma anche a Broglio di Trebisacce in ceramica locale atipica dove è definita forma italomicenea⁹⁴. Il vaso a collo con parete esterna lucidata e decorazione incisa a linee parallele che pendono da una risega tra collo e spalla US 78 r16 fig. 9,5 per la decorazione a linee incise trova riscontri su olle a colletto d'impasto scuro molto depurato dal nuraghe S. Antine di Torralba attribuite al Bronzo Medio II⁹⁵, ma ricorda più quella di un fiaschetto da Cannitello (Reggio Calabria)⁹⁶ e di vasi dalla necropoli di Tapsos (Siracusa)⁹⁷. La forma dell'orlo della scodella US 79 r9 fig. 12,5 con orlo espanso all'esterno e appiattito, richiama ceramiche dell'Antigori⁹⁸ e micenee del Miceneo III C rinvenute a Lipari in livelli dell'Ausonio I⁹⁹. Similitudini con vasi siciliani troviamo anche per la ciotola carenata decorata 112 r3 fig. 35,3, che per la decorazione ricorda vasi dello stile della necropoli di Tarxien (Malta) dal villaggio di Ognina a sud di Siracusa¹⁰⁰. La forma con spalla inclinata all'esterno si ritrova anche nello str. IV torre C dell'Antigori¹⁰¹. La brocca con ansa, a sezione circolare, che parte dall'orlo (US 79 r11 fig. 12,6 e 112 r10 fig. 36,6) trova riscontri al nuraghe Antigori torre C pavimento strato IV¹⁰² e nel nuraghe Arrubiu di Orroli¹⁰³, e ricorda una brocca in ceramica grigia¹⁰⁴ e un'altra in argilla beige ingubbiata del Miceneo III B,¹⁰⁵ entrambe dal settore D di Broglio di Trebisacce. La forma è presente anche a Kommòs-Creta¹⁰⁶.

E. In associazione alla ceramica nuragica sono stati rinvenuti 39 frammenti di ceramica dipinta, per lo più in ceramica d'impasto locale di imitazione micenea, assieme ad altri in ceramica depurata e al tornio d'importazione micenea o italo-micenea. La maggior parte dei frammenti sono generici per forma (pezzi di parete) e decorazione (bande) e su essi, in assenza di analisi archeometriche delle argille, non è possibile, per ora, avanzare ipotesi (fig. 39). Da una prima analisi autoptica, su suggerimento della prof.ssa Lucia Vagnetti¹⁰⁷, in generale si possono attribuire a produzione locale, i reperti eseguiti a ruota lenta con finiture steccate, visibili soprattutto all'interno, con motivi decorativi prevalentemente a cerchi concentrici o motivi sinuosi, eseguiti in pittura rosso-violacea su

92 WATROUS 1989, p. 77, fig. 1b.

93 BETTELLI, ALBERTI 2014 fig. 3.5 n. 4, p. 70, 4.

94 BETTELLI, LEVI 2014 p. 332 A74.

95 BAFICO, ROSSI 1987, tav. III.

96 TINE' 1987, tav. VII a.

97 TINE' 1987, tav. XI b.

98 FERRARESE CERUTI 1982, tav. LXV, 3.

99 VAGNETTI 1982, tav. XLV, 4.

100 TINE' 1987, tav. XIIa.

101 RELI 1994, tav. VII, 62.

102 RELI 1994, tav. IX, 81.

103 CAMPUS 2003, fig. 24,3, p. 59.

104 BERGONZI, CARDARELLI 1982, tav. XXXVIII, 7.

105 VAGNETTI 1982b, tav. XXXIV, 9.

106 WATROUS 1989, fig. 3 d (con collo poco svasato).

107 Ringrazio Lucia Vagnetti per la consulenza e i generosi consigli relativi allo studio dei reperti micenei che saranno oggetto di uno studio più approfondito una volta completate le analisi archeometriche.

fondo bruno-nocciola. A questa classe si potrebbero attribuire (considerando solo quelli più caratterizzati) i seguenti pezzi: US 21 r11; US 32 r1; US 67 r1; US 67 r2; US 78 r8 (fig. 37). Molto probabilmente ad essa appartengono anche altri frammenti meno diagnostici.

Alcuni frammenti potrebbero essere importati dall'area Egeo-micenea, in particolare 78 r2 78 r3, 67 r3, 32 r5, 83 r2, 83 r4, 83 r6; 112 r3. La decorazione "pittorica" del frammento 78r2 (fig. 38,1), nella quale sembra di poter individuare un pesce, si aggiungerebbe ai pochi frammenti di tipo miceneo decorati in stile pittorico rinvenuti in Occidente¹⁰⁸. Tra i reperti più significativi si segnala il frammento 83/r2 (fig. 13,1 e fig. 38,5) pertinente alla parte terminale del falso collo di una giara a staffa, vaso da trasporto e immagazzinamento per liquidi prodotto in area micenea, di un tipo comunemente usato per trasportare olio o vino soprattutto nel Miceneo III B-C. Il reperto 67 r6 (fig. 20,6) appartiene ad un contenitore medio-grande probabilmente pertinente ad una manifattura italo-micenea. Questi frammenti si aggiungono ai rinvenimenti di ceramiche di imitazione locale e/o di importazione micenea ed italomicenea dei contesti di Sarroch, nuraghe Antigori¹⁰⁹ e nuraghe S'omu 'e s'orku¹¹⁰, Monastir-Monte Zara struttura 32S e 37¹¹¹, Orroli-nuraghe Arrubiu¹¹².

Riassumendo, le strutture rinvenute in via Atene sotto lo strato di abbandono US 3 hanno restituito diversi frammenti di ceramica dipinta, per lo più in ceramica d'impasto locale di imitazione micenea, assieme ad altri in ceramica depurata e al tornio di importazione micenea e/o italo-micenea in associazione a ceramiche nuragiche, con forme ben distinte d'ispirazione egea, in ceramica grigia come gli attingitoi con ansa accentuatamente sopraelevata sull'orlo. Alcuni strati hanno restituito anche resti di scorie e di oggetti in metallo, tra cui si riconoscono due pugnali e una spada votiva in bronzo e grappe in piombo. I manufatti erano pertinenti ad un luogo di sosta forse per il cambio degli animali da traino o comunque per il rifornimento di acqua, che era assicurata dalla presenza di un pozzo, e di cibo, come ci suggerisce la presenza di siloi per le provviste e dei grossi vasi rinvenuti *in situ*, all'esterno delle abitazioni. Le capanne erano abitate anche da donne, la cui presenza è documentata da reperti relativi ad attività domestiche prettamente femminili quali pesi da telaio, fusaiole, macine e macinelli. Il passaggio e la sosta di "stranieri" resta nei segni di interventi succedutisi nel tempo con tecniche edilizie estranee alla cultura nuragica, quali impasti di conglomerati in calcare (prodotto forse sul posto) atti a risistemare le strutture delle abitazioni, e battuti pavimentali in calcare, coperture esterne sorrette da pali infissi nel conglomerato di calcare, come anche nei solchi lasciati dalle ruote dei carri su una strada in ghiaio di calcare. L'associazione con la ceramica micenea riferibile al Miceneo III B-C data il contesto al bronzo recente. Nell'età del bronzo finale le strutture, la strada e la discarica erano già coperte da uno strato di abbandono (US 3) come dimostra lo scodellone lenticolare, rinvenuto ancora *in situ*, testimonianza di uno sporadico focolare nuragico sul posto ormai distrutto e coperto da terra e detriti.

Maria Rosaria Manunza
Soprintendenza ABAP Cagliari
mariarosaria.manunza@beniculturali.it;
mariarosariamunanza54@gmail.com

108 VAGNETTI 2000-01, pp. 17-115, LO SCHIAVO-VAGNETTI 1986, pp. 199-203.

109 FERRARESE CERUTI 1982, pp.167-176, tavv. LIX-LXV; 1983; FERRARESE CERUTI *et alii* 1987; BETTELLI, LEVI 2014, pp. 357-362; JONES *et alii* 2014 p. 442 .

110 FERRARESE CERUTI 1982b, pp. 177-179. tav. XLIV, 10-12.

111 UGAS 1987b, tav. IX.

112 LO SCHIAVO, VAGNETTI 1993, pp. 121-148.

Bibliografia

- Arrubiu 3: T.Cossu, F. Campus., V. Leonelli., M. Perra, M. Sanges (a cura di), *La vita nel nuraghe Arrubiu*, Arrubiu 3, Dolianova, 2003.
- Atti IIPP: Atti delle Riunioni Scientifiche dell'Istituto italiano di preistoria e protostoria.
- MGMM1: L. Vagnetti (a cura di), *Magna Grecia e mondo miceneo. Nuovi Documenti*, Taranto 1982.
- MGMM2: Atti del XXII convegno di studi sulla Magna Grecia, Taranto 7-11 ottobre 1982, Taranto 1983.
- Selargius II: Atti del II Convegno di Studi "Un millennio di relazioni tra la Sardegna e i paesi del Mediterraneo", Selargius – Cagliari, 27-30 novembre 1986.
- Selargius III: Atti del III Convegno di studi "Un millennio di relazioni fra la Sardegna e i Paesi del Mediterraneo" *La Sardegna nel Mediterraneo tra il bronzo medio e il bronzo recente (XVI-XIII Sec. a. C.)*, Selargius-Cagliari, 19-22 novembre 1987, Cagliari 1992.
- Senorbì I: *La Civiltà nuragica. Nuove acquisizioni*, Atti del Convegno Senorbì, 14-16 dicembre 2000, vol. I, Quartu S. Elena 2005.
- Senorbì II: *La Civiltà nuragica. Nuove acquisizioni II*, Atti del Convegno Senorbì, 14-16 dicembre 2000, vol. II, Dolianova 2008.
- TMM: M. Marazzi, S.Tusa, L. Vagnetti, (a cura di), *Traffici micenei nel Mediterraneo. Problemi storici e documentazione archeologica*, Atti del Convegno di Palermo (11-12 maggio e 3-6 dicembre 1984), Taranto 1986.
- BADAS 1986: U. Badas, *Genna Maria – Villanovaforru, Ca. I vani 10/18. Nuovi apporti allo studio delle abitazioni a corte centrale*, Selargius II, 133-145.
- BAFICO, ROSSI 1987: S. Bafico, G. Rossi, *Una proposta di attribuzione cronologica per le ceramiche decorate dal cortile del nuraghe Santu Antine di Torralba (SS)*, Selargius III, 41-53.
- BELLINTANI, USAI 2012: P. Bellintani, A. Usai, *Materiali vetrosi protostorici della Sardegna: inquadramento crono-tipologico e considerazioni sulle relazioni tra Mediterraneo centrale e orientale*, Atti IIPP XLIV, vol. III, 1121-1130.
- BERGONZI, CARDARELLI 1982: G. Bergonzi, A. Cardarelli, *Broglia di Trebisacce. La ceramica grigia*, MGMM1, 113-117.
- BETTELLI, ALBERTI 2014: M. Bettelli, L. Alberti, *Building Comparative Chronology between Italy and the Aegean in the Late Bronze Age*, JONES et alii 2014, 59-100.
- BETTELLI, LEVI 2014: M. Bettelli, S.T. Levi, *Archaeological Overview: Aegean Summary and Illustration of Samples*, JONES et alii 2014, 275-362.
- CAMPUS LEONELLI 2000: F. Campus, V. Leonelli, *La tipologia della ceramica nuragica. Il materiale edito*, Betagamma, Viterbo 2000.
- CAMPUS 2003: F. Campus, *L'età del bronzo recente: dal contenitore al contenuto; le ceramiche del nuraghe Arrubiu: caratteristiche, funzioni, uso, distribuzione*, Arrubiu 3, 57-72.
- CANINO 2000: G. Canino, *Il pozzo nuragico nella chiesa di S.M. Maddalena a Guamaggiore*, Senorbì II, 391-404.
- COCCO, USAI 1987: D. Cocco, L. Usai, *Tomba megalitica in località "Perda 'e Accuzzai" (Villa S. Pietro – Cagliari). Nota preliminare*, Selargius III, 187-199.
- COSSU 2003: T. Cossu, *L'età del bronzo medio: i primi nuraghi e l'occupazione dell'altopiano di Pranu 'e Muru*, Arrubiu 3, 15-31.
- FERRARESE CERUTI 1962: M.L. Ferrarese Ceruti, *Nota preliminare alla I e alla II campagna di scavo nel nuraghe Albucciu (Arzachena – Sassari)*, RSP XVII, 1962, 161-204.

- FERRARESE CERUTI 1982: M. L. Ferrarese Ceruti, R. Assorgia, *Il complesso nuragico di Antigori (Sarroch-Cagliari)*, MGMM1, 167-176.
- FERRARESE CERUTI 1982b: M.L. Ferrarese Ceruti, *Nuraghe Domu s'Orku (Sarroch-Cagliari)*, MGMM1, 177-179.
- FERRARESE CERUTI 1983: M.L. Ferrarese Ceruti, *Antigori: la torre F del complesso nuragico di Antigori, Sarroch, Cagliari. Nota preliminare*, MGMM2, 187-206.
- FERRARESE CERUTI 1986: M. L. Ferrarese Ceruti, *I vani c, p, q, del complesso nuragico di Antigori (Sarroch – Cagliari)*, TMM, 183-188
- FERRARESE CERUTI et alii 1987: M.L. Ferrarese Ceruti, L. Vagnetti, F. Lo Schiavo, *Minoici Micenei e Ciprioti in Sardegna alla luce delle più recenti scoperte*, in M. Balmuth (a cura di) *Studies in Sardinian Archaeology III*, BAR International Series 387, 1987, pp. 7-34.
- FORCI-RELLI 1995: A. Forci, R. Relli, *Ceramiche vascolari nuragiche in pasta grigia da S. Gemiliano di Sestu (Ca)*, QuadCagliari 12,1995, 41-53
- KARAGHEORGIS 2002: V. Karagheorgis, *Cipro*, Martellago (Ve) 2002.
- JONES et alii 2014: R.E.Jones, S.T. Levi, M. Bettelli, L.Vagnetti, 2014, *Italo-Mycenean pottery: the archaeological and archaeometric dimensions*, Rome: CNR Istituto di Studi Mediterraneo Antico, Incunabula Graeca CIII.
- LILLIU 1955: G. Lilliu, *Il nuraghe di Barumini e la stratigrafia nuragica*, StSard XII-XIII, 1, 1955, 90-469.
- LO SCHIAVO 1996: F. Lo Schiavo, *Bronzi di età nuragica dalla Gallura*, AA.VV., *Archeologia del territorio, territorio dell'Archeologia*, Cagliari 1996, 65-96.
- LO SCHIAVO et alii 1991: F. Lo Schiavo, R. Maddin, J. Merkel, J. D. Muhly, T. Stech, *Analisi metallurgiche e statistiche sui lingotti di rame della Sardegna – Metallographic and statistical analyses of copper ingots from Sardinia*, QuadSassari 17,1990.
- LO SCHIAVO 2011a: F. Lo Schiavo, *Sarroch (Cagliari), nuraghe Antigori*, in U. Sanna, R.G. Valera, F. Lo Schiavo (a cura di), *Archeometallurgia in Sardegna. Dalle origini al primo Ferro*, Cagliari 2011, 122-123.
- LO SCHIAVO 2011b: F. Lo Schiavo, *Villanovatulo (Nuoro), nuraghe Adoni*, in U. Sanna, R.G. Valera, F. Lo Schiavo (a cura di), *Archeometallurgia in Sardegna. Dalle origini al primo Ferro*, Cagliari 2011, p. 113.
- LO SCHIAVO, SANGES 1994: F. Lo Schiavo, M. Sanges, *Il nuraghe Arrubiu di Orroli*, Sassari 1994.
- LO SCHIAVO, USAI 1995: F. Lo Schiavo, L. Usai, *Testimonianze cultuali di età nuragica: la grotta Pirosu in località Su Benatzu di Santadi*, in V. Santoni (a cura di), *Carbonia e il Sulcis. Archeologia e territorio*, S'Alvure, Oristano 1995, 147-186.
- LO SCHIAVO, VAGNETTI 1986: F. Lo Schiavo, L. Vagnetti, *Frammento di vaso miceneo (?) da Pozzomaggiore (Sassari)*, TMM, 199-203.
- LO SCHIAVO, VAGNETTI 1993: F. Lo Schiavo, L. Vagnetti, *Alabastron miceneo dal nuraghe Arrubiu di Orroli (Nuoro)*, *Rendiconti dell'Accademia dei Lincei*, IX, vol. IV, 121-148.
- LUGLIE' 2000: C. Lugliè, *Analisi archeometriche preliminari su elementi ceramici del Bronzo Recente dal Campidano meridionale*, *Senorbì I*, 155-166, tavv. 51-55.
- MANUNZA 1994: M.R. Manunza, *Sito nuragico a Rio Paiolu, Settimo San Pietro (CA)*, QuadCagliari, 11, 1994, 73-87.
- MANUNZA 2006: M.R. Manunza (a cura di), *Indagini archeologiche a Sinnai*, Ortacesus 2006.
- MANUNZA 2008: M.R. Manunza, *Gli strati nuragici*, in M.R. Manunza (a cura di), *Funtana Cobera, Tempio nuragico a Ballao nel Gerrei*, Cagliari 2008, 171-259.
-

- MANUNZA *et alii* 2015, M.R.Manunza, A.L. Sanna , D. Musio, 2015: *Selargius - Via Atene - intervento di archeologia preventiva*, QuadCagliari, 26, 2015, 469-470.
- PERRA 2003: M. Perra, *L'età del bronzo finale: la bella età del nuraghe Arrubiu e la ricchezza delle genti di Pran'e Muru*, Arrubiu 3, 77- 91.
- PERRA *et alii* 2015: M. Perra, F. Lo Schiavo, O. Fonzo, N. Garnier, Ph. Marinval, *La Tomba di Giganti del nuraghe Arrubiu di Orroli (CA)*, o "*La Tomba della Spada*", Rivista di Scienze Preistoriche, Vol. LXV, 2015, 87-116.
- RELLI 1994: R. Relli, *La torre C del complesso nuragico di Antigori (Sarroch): seconda nota allo scavo del vano superiore*, QuadCagliari, 11, 1994, 41-72.
- SANNA 1984: R. Sanna, *Materiali nuragici loc. Mitza Purdia (Decimoputzu)*, AA.VV., *Villa Speciosa, censimento archeologico del territorio*, Cagliari 1984, 21-43.
- SANTONI 1986: V. Santoni, *Le stazioni nuragiche dello stagno di santa Gilla (Cagliari)*, in "*S. Igia capitale giudicale*", Pisa 1986, 59-117.
- SANTONI 1987: V. Santoni, *Nuraghe Piscu di Suelli: documenti materiali del Bronzo Medio-Recente*, in *La Sardegna nel Mediterraneo tra il Bronzo Medio e il Bronzo recente (XVI-XIII sec. a.C.)*, Selargius III, 167-185.
- SANTONI 1989: V. Santoni, *L'età nuragica. Dal bronzo finale all'orientalizzante*, in V. Santoni (a cura di), *Il Museo archeologico nazionale di Cagliari*, Sassari 1989, 93-128.
- SANTONI 2001: V. Santoni, *Il santuario di Su Monte – Sorradile*, in P. Bernardini-R. D'oriano (a cura di), *Argyròphleps nesos. L'isola dalle vene d'argento*, Fiorano Modenese 2001, 31-33, 90-95, n. cat. 065-079.
- SANTONI 2003: V. Santoni, *Sardinia in the Mediterranean from the middle until the late bronze age*, in N. Chr. Stampolidis (edited by), *Sea Routes...from Sidon to Huelva interconnections in the Mediterranean 16th-6th c. B.C.*, Athens 2003.
- SEBIS 1995: S. Sebis, *La ceramica nuragica del Bronzo medio (XVI-XIV sec.) e del Bronzo Recente (XIII-XII sec.) nell'Oristanese*, in AA.VV., *La ceramica artistica d'uso e da costruzione nell'Oristanese dal Neolitico ai giorni nostri*, Oristano 1995, 101-120.
- SERRA *et alii* 2016: M. Serra, C. Cannas, M. Montisci, G. Paglietti, R. Cicilloni, *Metallurgia del piombo e siderurgia nel sito protostorico di Brunku 'e s'Omù (Sardegna centro-occidentale): inquadramento funzionale dei manufatti e ricostruzione dei processi produttivi*, Fasti on line Documents & Research , 2016, www.fastionline.org, FOLDER 2016 - 354.
- TARAMELLI 1914: A. Taramelli, *Il tempio nuragico e i monumenti primitivi di S. Vittoria di Serri*, M.A.L. XXIII, 1914, coll.313- 440.
- TINÈ 1987: S. Tinè, *Italia meridionale, Sicilia e Malta tra il XVI ed il XIII sec. a.C.* , Selargius III, 305-329.
- UGAS 1982: G. Ugas, *Documenti dell'età nuragica. Corti Beccia: il nuraghe e i reperti. Ricerche archeologiche nel territorio di Sanluri, Mostra grafica e fotografica*, Sanluri, Palazzo Civico (16-26 giugno 1982), Sanluri 1982, 37-44.
- UGAS 1984: G. Ugas 1984, *Gonnosfanadiga. San Cosimo*, in Anati E. (a cura di), *I Sardi dal Paleolitico all'età romana*, Milano 1984, 110-112.
- UGAS 1987: G. Ugas, *Un nuovo contributo per lo studio della tholos in Sardegna. La fortezza di Su Mulinu di Villanovafranca*, in *Studies in Sardinian archeology*, III, BAR 387, 1987, pp.77-128.
- UGAS 1987b: G. Ugas, *Nota su alcuni contesti del bronzo medio e recente della Sardegna meridionale. Il caso dell'insediamento di Monte Zara – Monastir*, Selargius III, 201-227.
- UGAS 1993: G. Ugas, *La metallurgia del piombo, dell'argento e dell'oro nella Sardegna prenuragica e nuragica*, in T.K. Kirova (a cura di), *L'uomo e le miniere in Sardegna*, Cagliari 1993, 25-36.

- UGAS 2000: G. Ugas, *Le radici prenuragiche e nuragiche di Selargius*, in G. Camboni (a cura di), *Selargius, l'antica Kellarios*, Cinisello Balsamo 2000, 49-61.
- USAI, MARRAS 2000: A. Usai, V. Marras, *Scavi nel nuraghe Su Sonadori (Villasor-CA): campagne 1994-2000*, *Senorbi I*, 521-542.
- USAI-MARRAS 2005: A. Usai, V. Marras, *Scavi nel nuraghe Su Sonadori (Villasor - CA). Campagne 1994-2000*, *Senorbi I*, 181-207.
- VAGNETTI 1982: L. Vagnetti, *Lipari (Messina)*, *MGMM1*, 132-135.
- VAGNETTI 1982b: L. Vagnetti, *La Calabria. Broglio di Trebisacce (Cosenza). La ceramica micenea*, *MGMM1*, 107-112.
- VAGNETTI 2000-01: L. Vagnetti, *Preliminary remarks on Mycenaean Pictorial pottery from the Central Mediterranean*, *Opuscula Atheniensia*, 25-26, 107-115.
- WATROUS 1989: L. V. Watrous, *A preliminary report on imported "italian" wares from the late bronze age site of Kommos on Crete*, *Studi micenei ed egeo-anatolici*, fascicolo XXVII, Roma, 1989, 69-80.
- WATROUS 1992: L. V. Watrous, *Kommòs III The Late Bronze Age Pottery*, Princeton 1992.

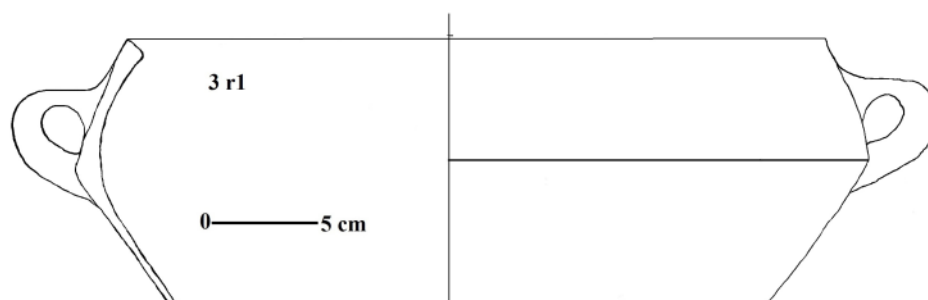


Fig. 1 - SELARGIUS - *Via Atene*. Il vaso R1(foto A. L. Sanna, disegno M.R. Manunza)

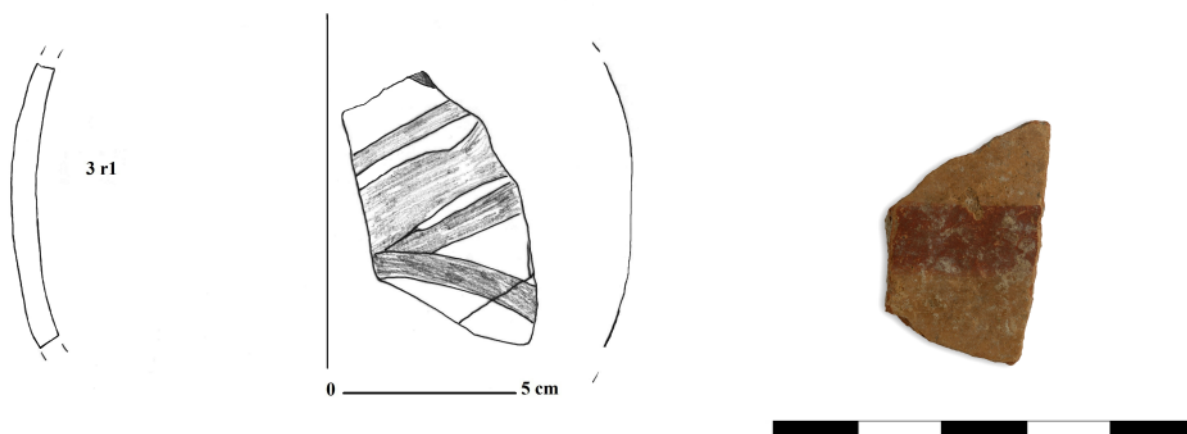


Fig 2 - SELARGIUS - *Via Atene*. 1) US3 r1; 2) US3 r2 (disegno M.R. Manunza, foto C. Buffa, L. Corpino).

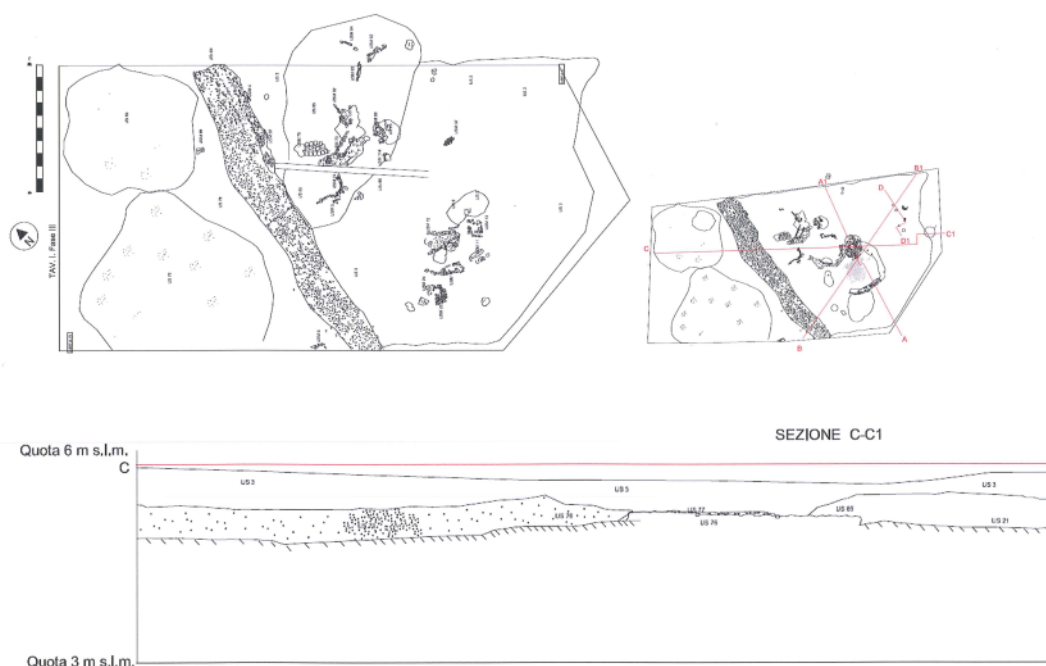


Fig. 3 - SELARGIUS - *Via Atene*. 1) Pianta di strato con la discarica, la strada nuragica e l'abitato con i resti della fase più recente; 2) pianta di strato con indicazione delle sezioni e i resti della capanna 1 e dell'ambiente 3; 3) stralcio della sezione C-C' con la strada (rilievi A. L. Sanna).



Fig. 4. SELARGIUS - *Via Atene*. Sullo sfondo la strada nuragica (US 76 e 77) e in primo piano la capanna 1 in corso di scavo (foto Manunza).



Fig. 5 - SELARGIUS - *Via Atene*. La strada nuragica (US 76 e 77) con i solchi lasciati dalle ruote dei carri (foto A. L. Sanna).

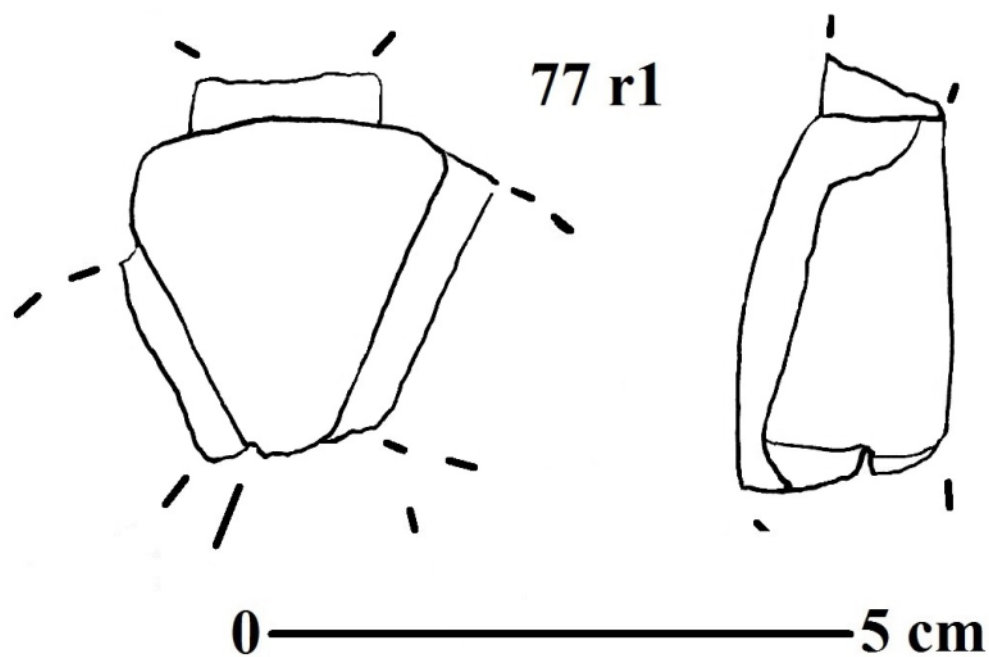


Fig. 6 - SELARGIUS - *Via Atene*. Busto di figurina dalla US 77 (disegno M.R. Manunza).

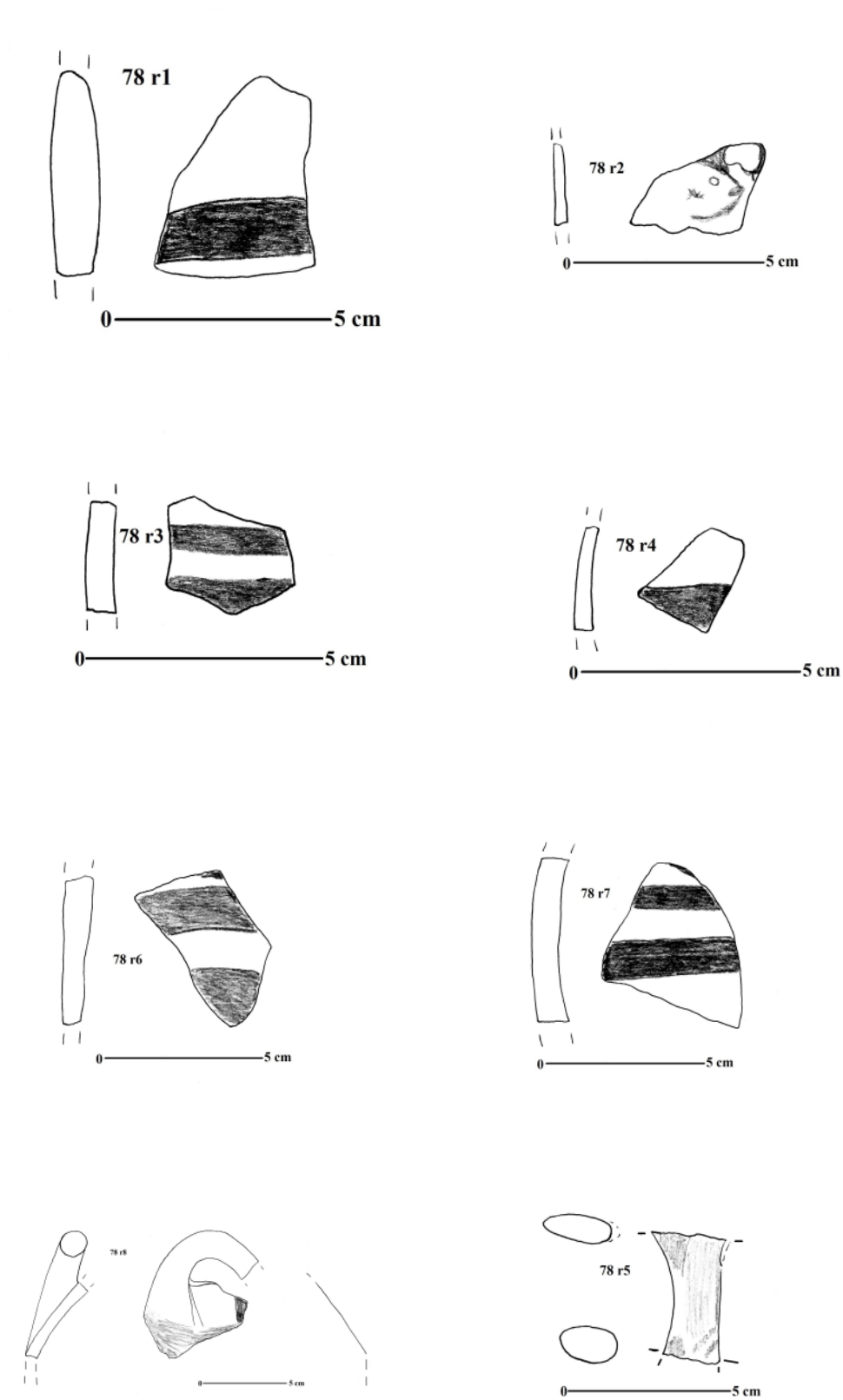


Fig. 7 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti dipinti della US 78 (disegni M.R. Manunza).

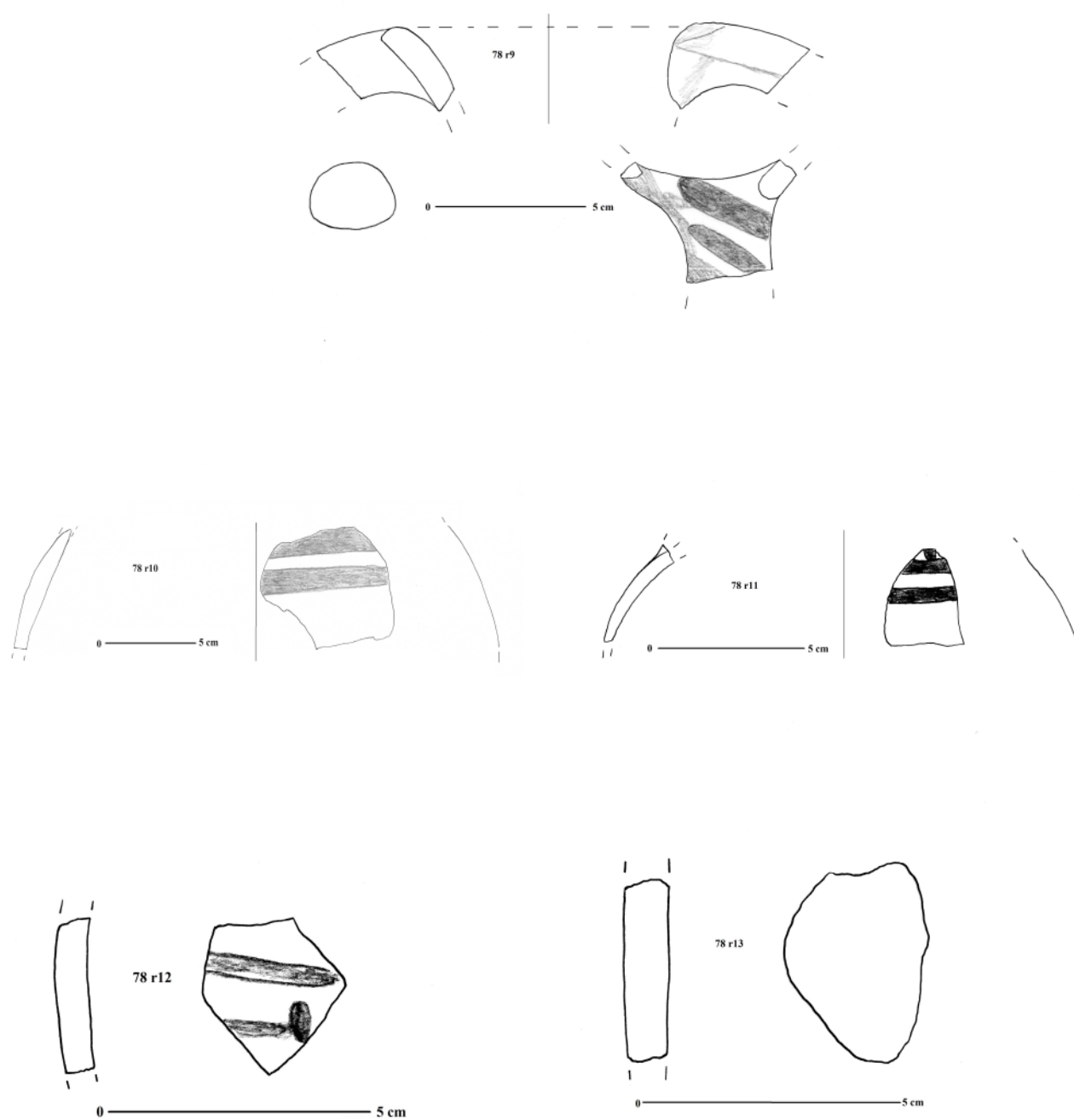


Fig. 8 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti dipinti della US 78 (disegni M.R. Manunza).

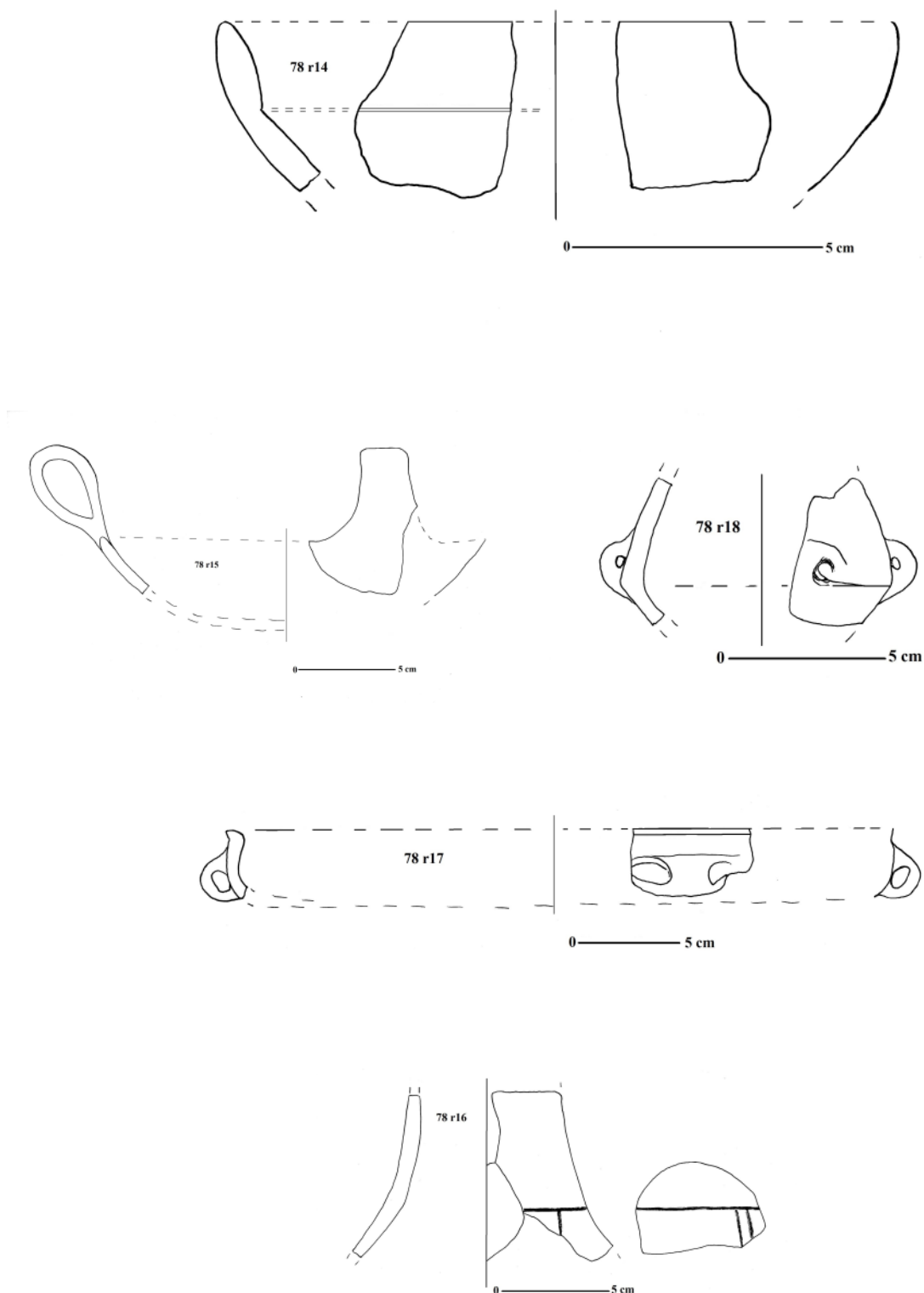


Fig. 9 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti in ceramica grigia dalla US 78 (disegni M.R. Manunza).

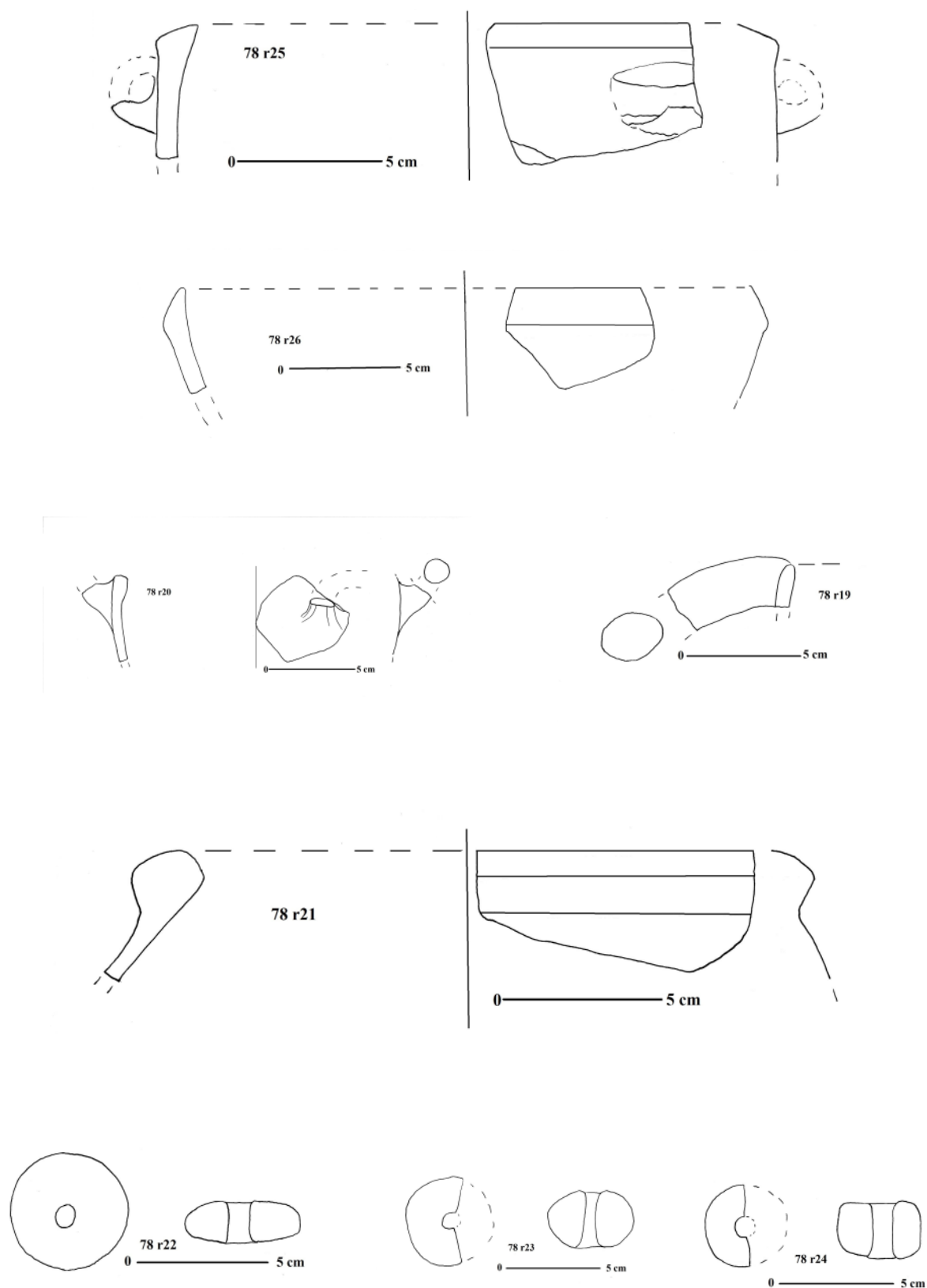


Fig. 10 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti della US 78 (disegni M.R. Manunza).

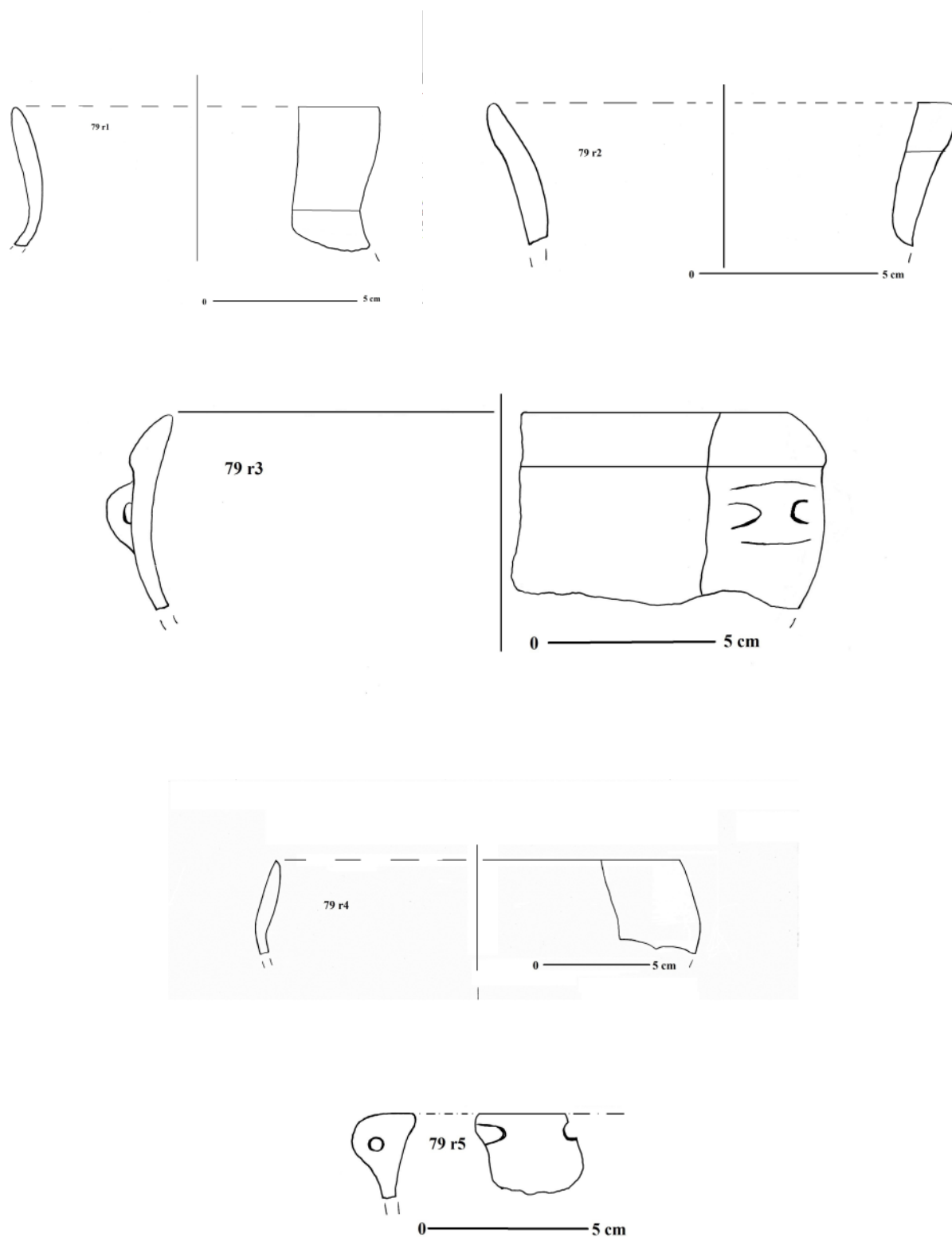


Fig. 11 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti dalla US 79 (disegni M.R. Manunza).

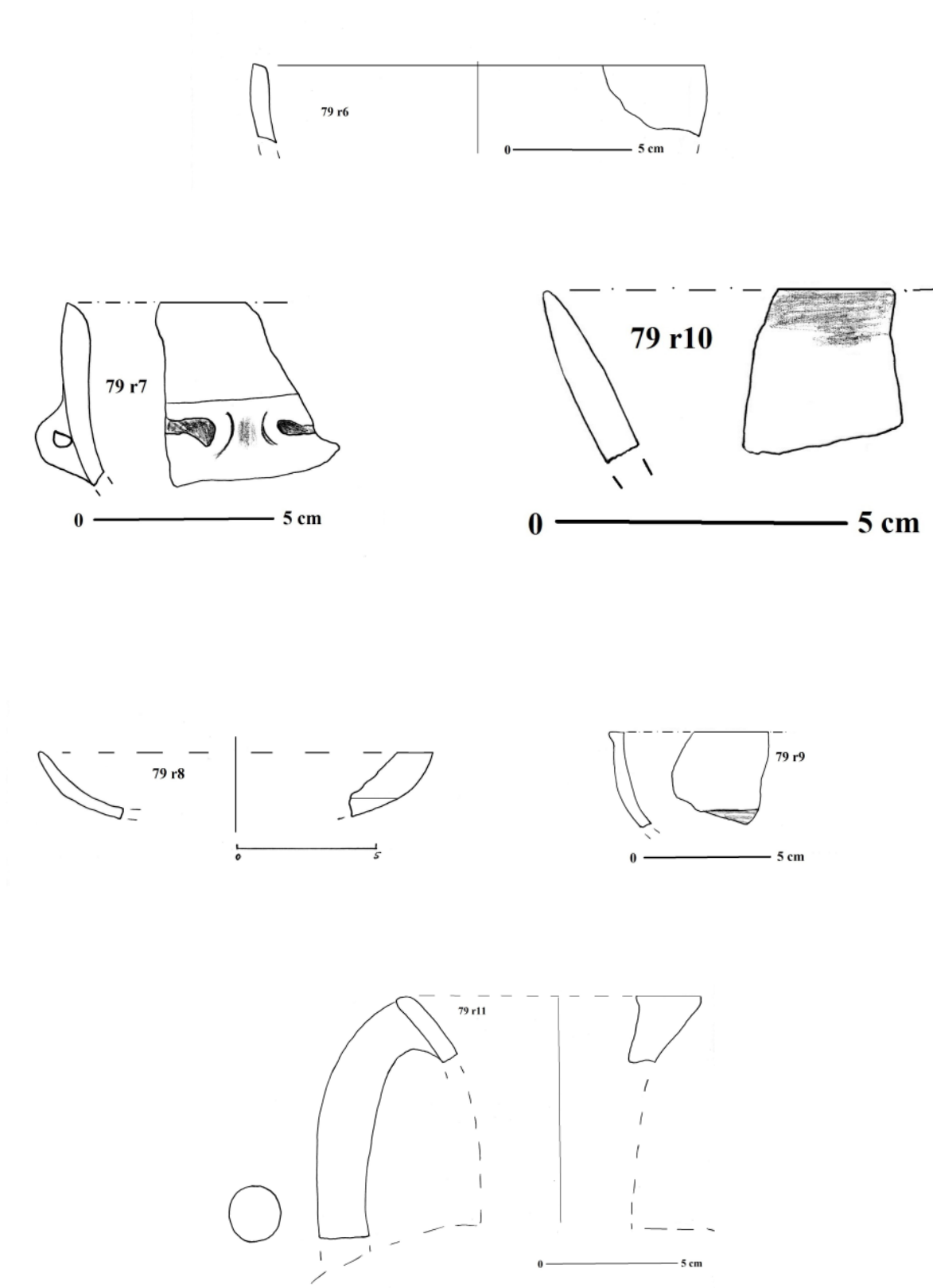


Fig. 12 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti dalla US 79 (disegni M.R. Manunza).

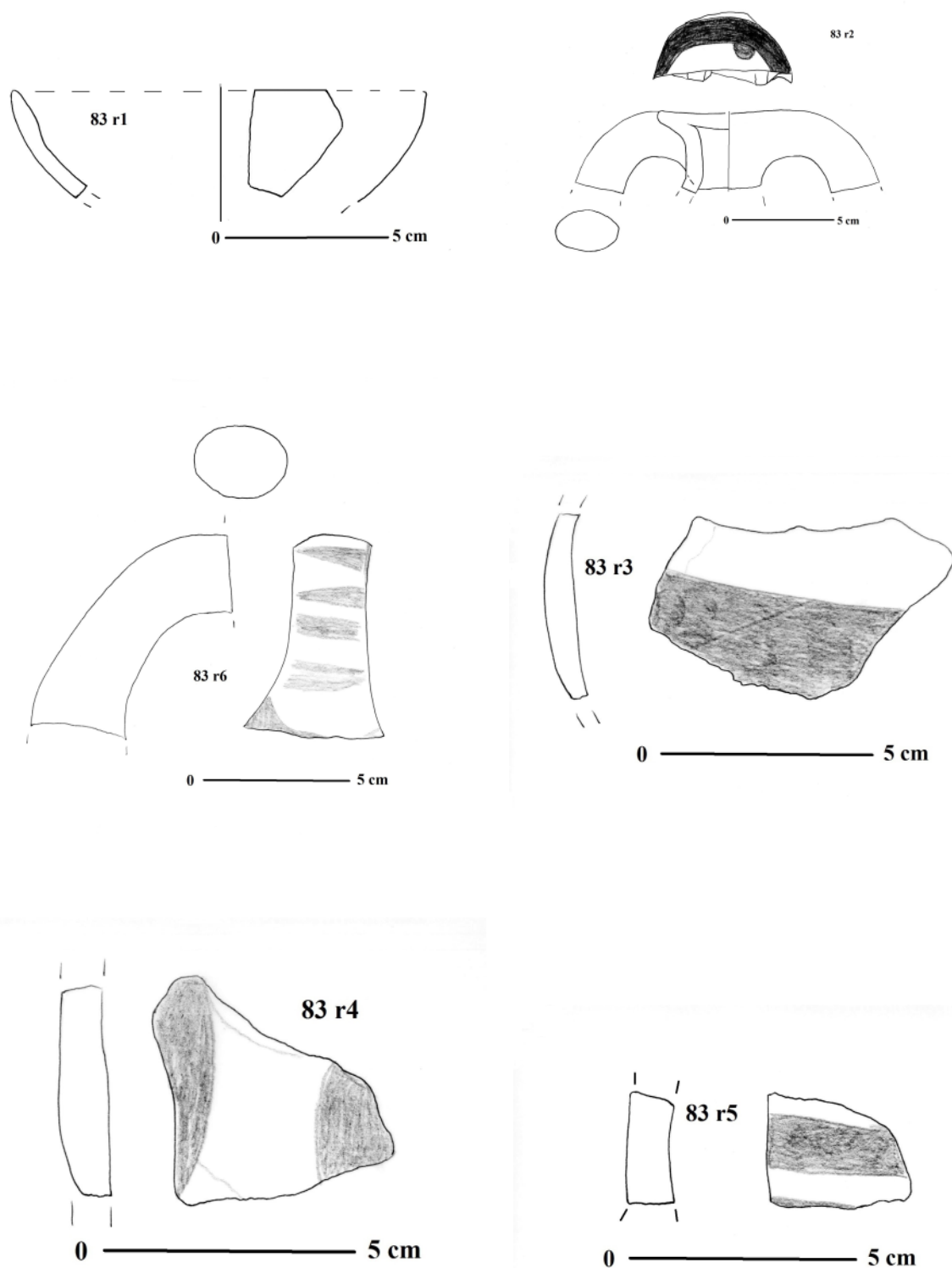


Fig. 13 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti dalla US 83 (disegni M.R. Manunza).

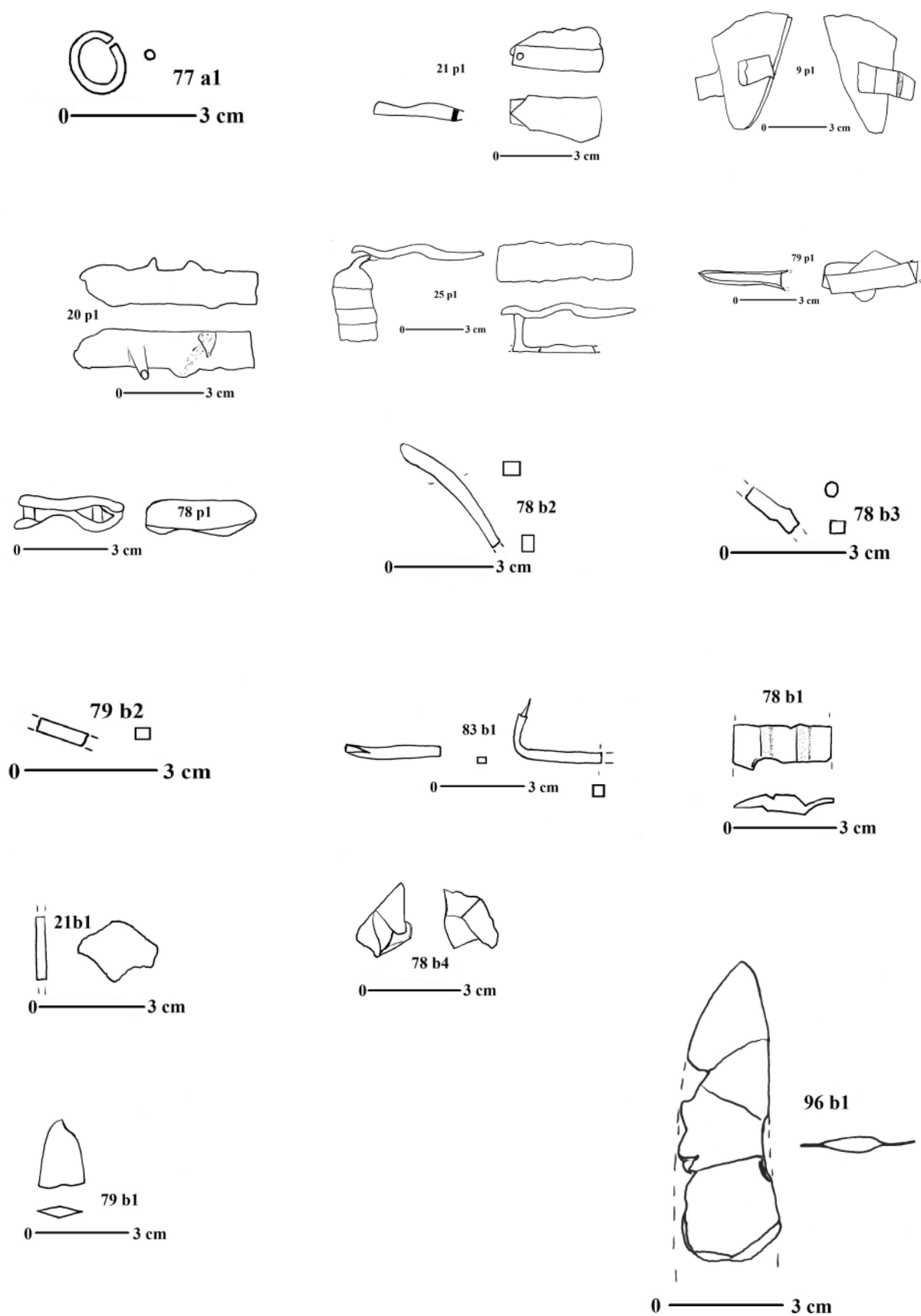


Fig. 14 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti metallici (disegni M.R. Manunza).

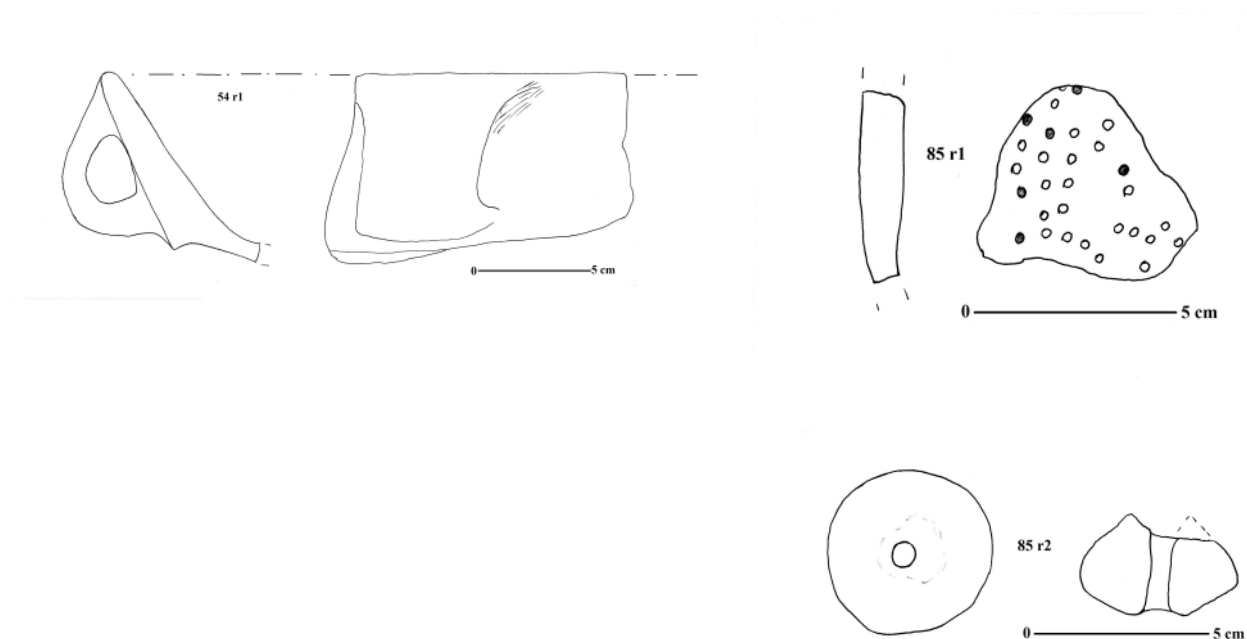


Fig. 15 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti ceramici delle Unità Stratigrafiche US 54 (54r1) e US 85 (85 r1,r2) (disegni M.R. Manunza).

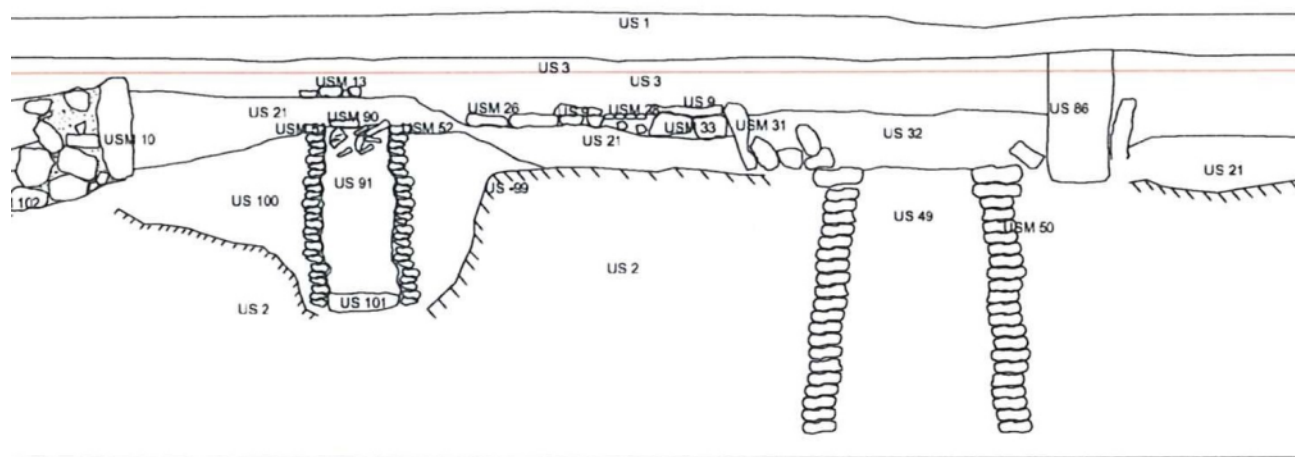


Fig. 16 - SELARGIUS - *Via Atene*. stralcio della sezione A-A' con la US 32 (secondo riempimento del pozzo 50) (rilievi A. L. Sanna).

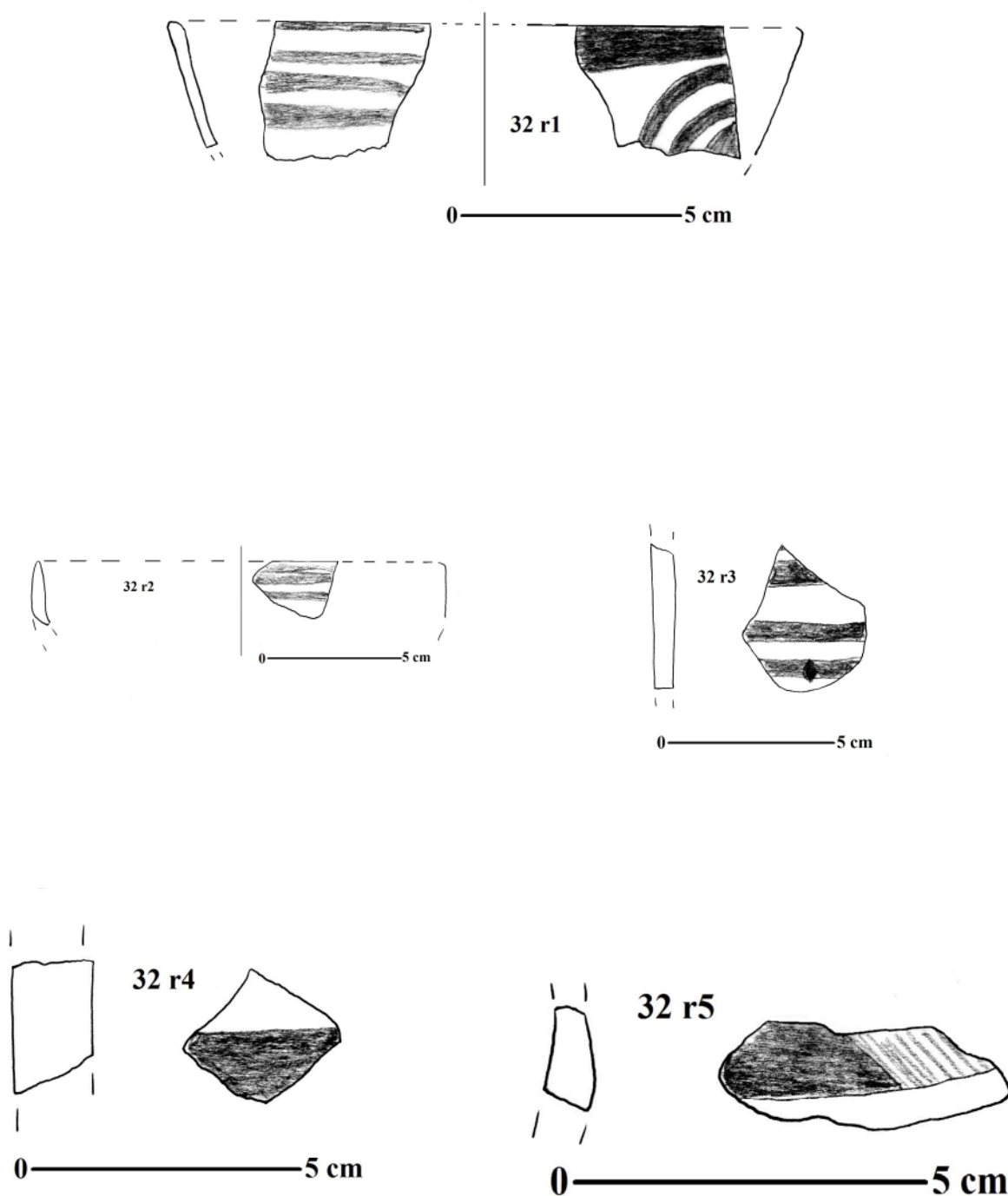


Fig. 17 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti della fase III: US 32 (disegni M.R. Manunza).

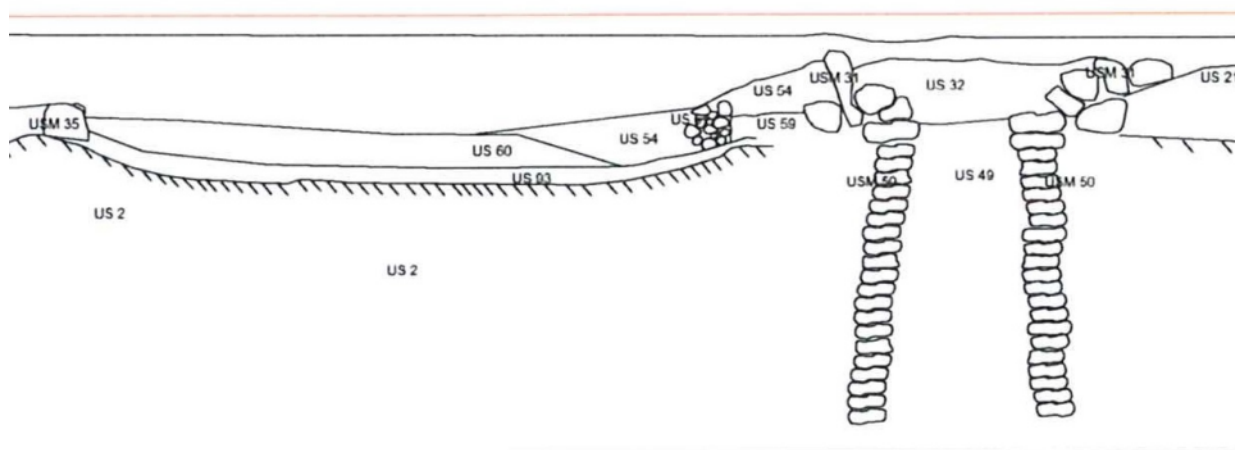


Fig. 18 - SELARGIUS - *Via Atene*. stralcio della sezione C-C' con le US 54 (capanna 1) e US 32 (pozzo 50) (rilievi A. L. Sanna).

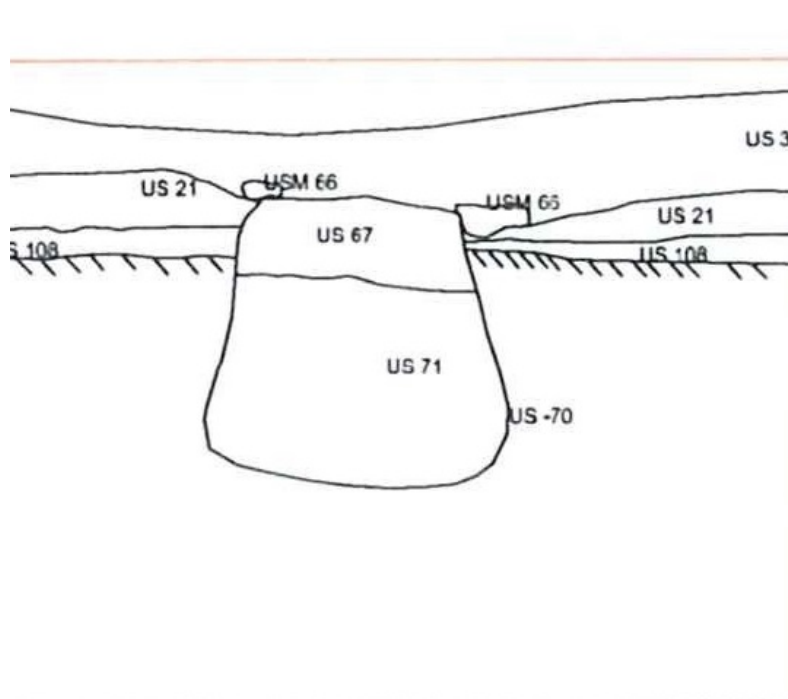


Fig. 19 - SELARGIUS - *Via Atene*. Sezione del silos 70 con il riempimento US 67 (rilievi A. L. Sanna).

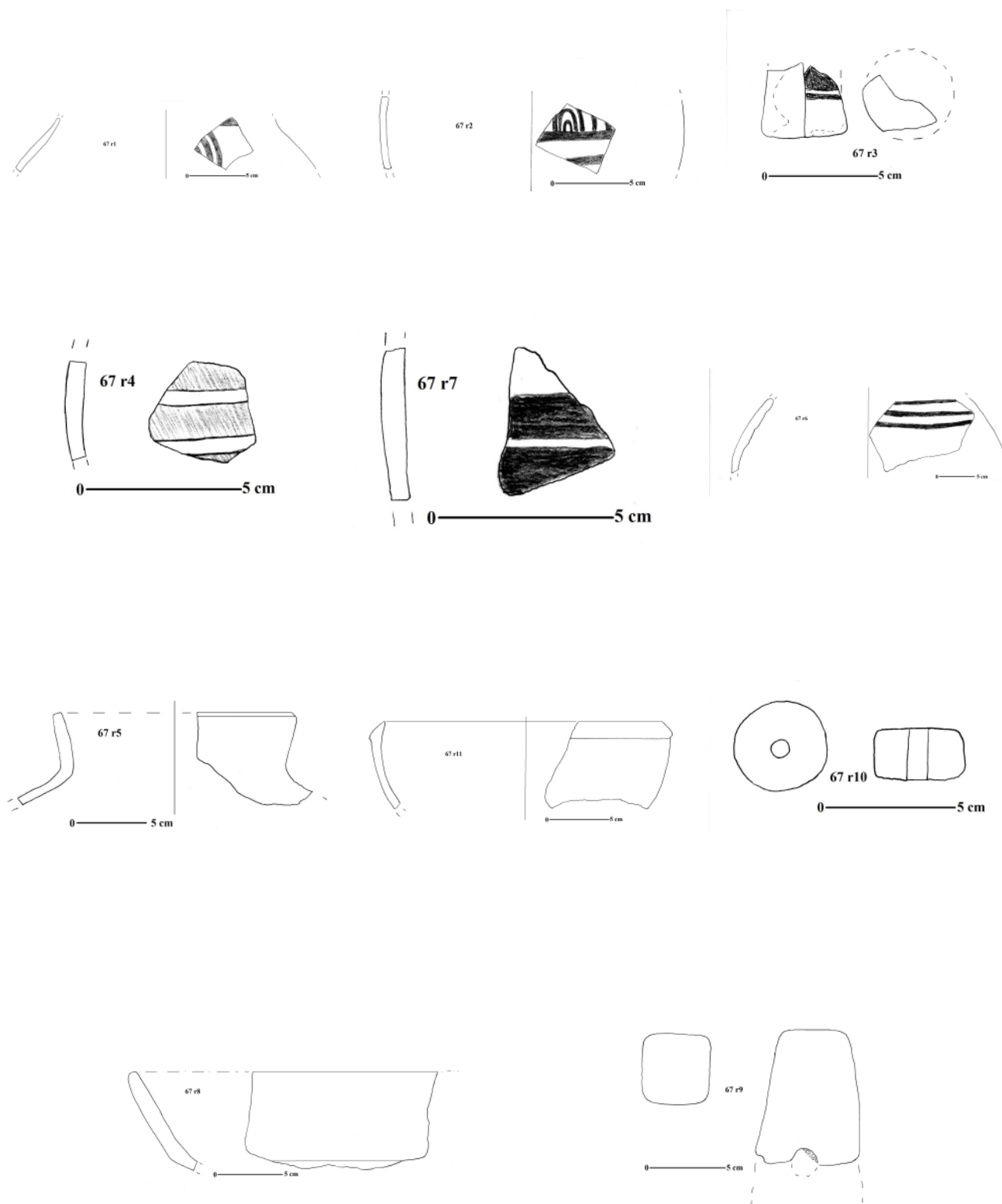


Fig. 20 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti della US 67.



Fig. 21 - SELARGIUS - *Via Atene*. 1) Pianta della fase II; 2) stralcio della pianta con i vasi *in situ* (rilievi A. L. Sanna).

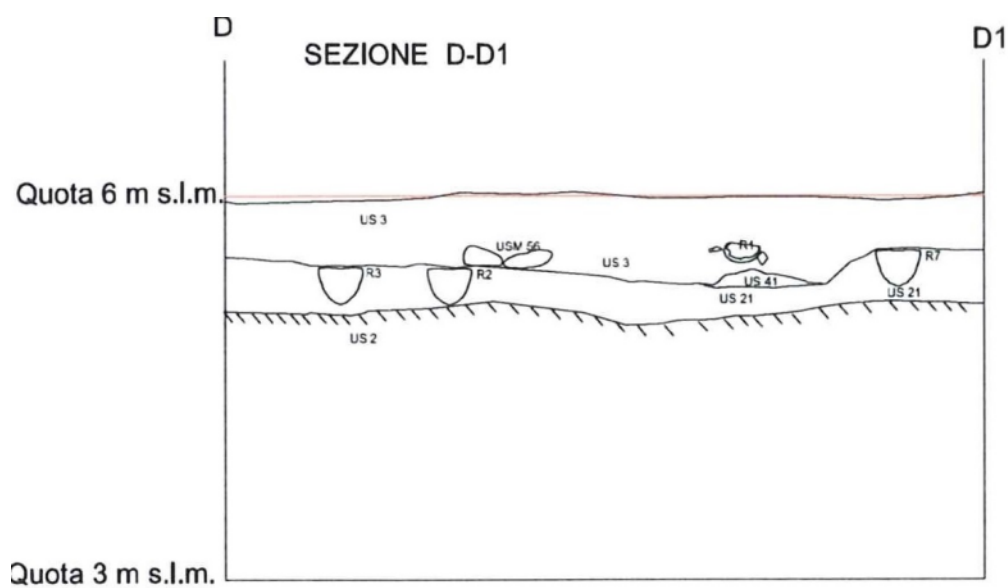


Fig. 22 - SELARGIUS - *Via Atene*. Stralcio della sezione con i vasi *in situ* (rilievi A. L. Sanna).

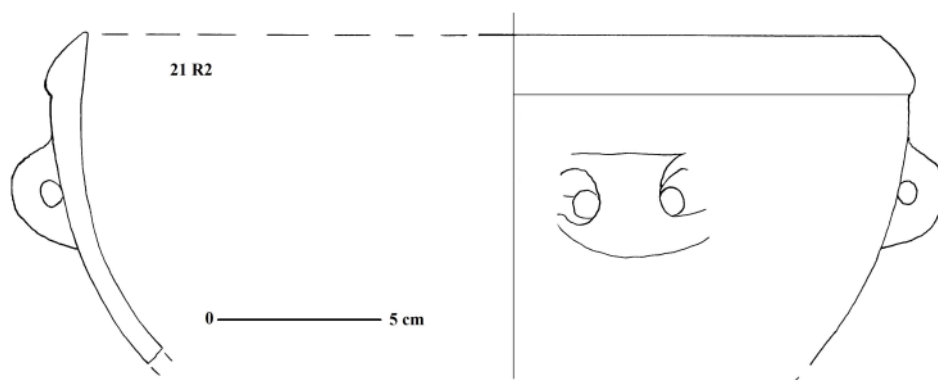


Fig. 23 - SELARGIUS - *Via Atene*. 1) il vaso R2 in corso di scavo; 2) ceramica importata e frammento di rame dentro R2; 3) frammento d'orlo di conca in pasta grigia rinvenuto dentro R2; (foto e disegno M.R. Manunza).

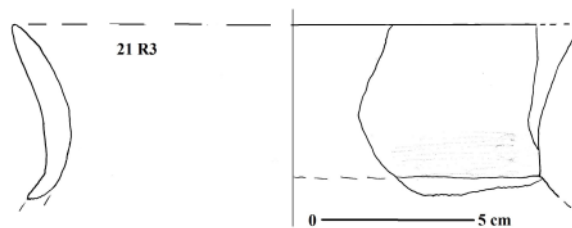


Fig. 24 - SELARGIUS - *Via Atene*. 1) il vaso R3 in corso di scavo; 2) frammento di olla in ceramica grigia trovata dentro R3; (foto e disegno M.R. Manunza).

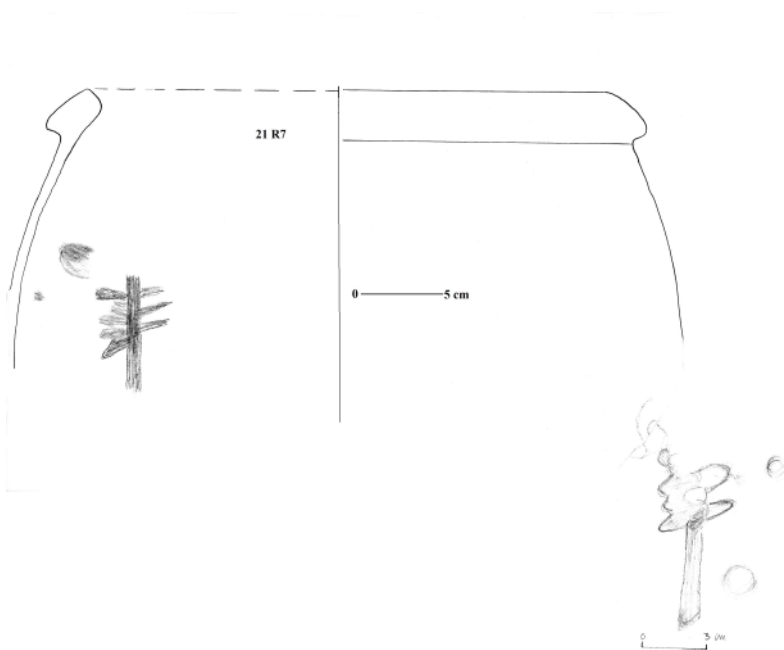
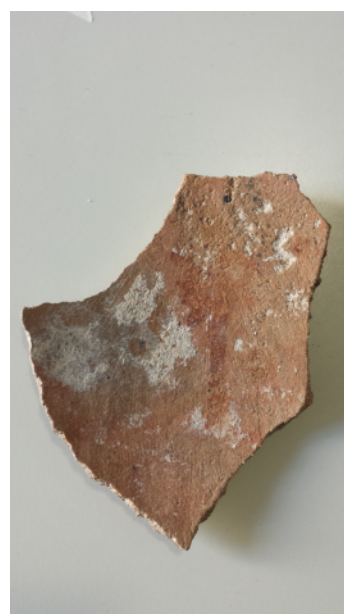
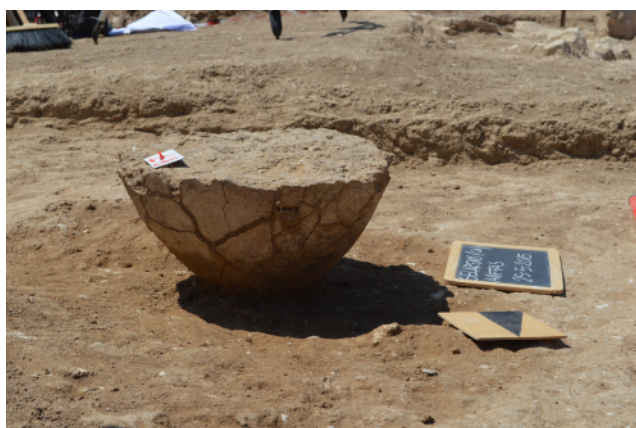


Fig. 25 - SELARGIUS - *Via Atene*. 1) Il vaso R7 in corso di scavo; 2) frammento di R7 con segno dipinto nella parete interna; 3) orlo di R7; (foto e disegno M.R. Manunza).

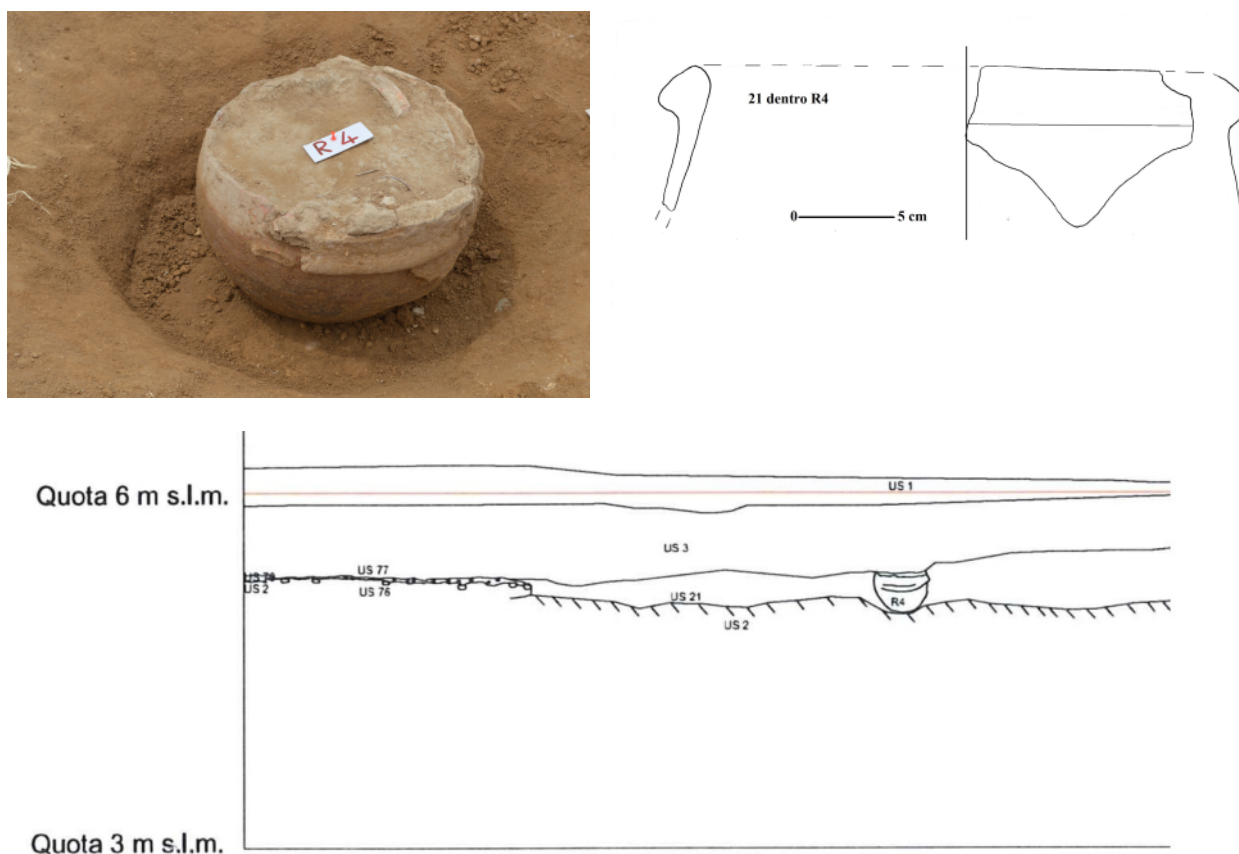


Fig. 26 - SELARGIUS - *Via Atene*. 1) il vaso R4 con coperchio in corso di scavo; 2) orlo di R4; 3) stralcio della sezione B-B' con il vaso R4; (foto e rilievo A. L. Sanna).

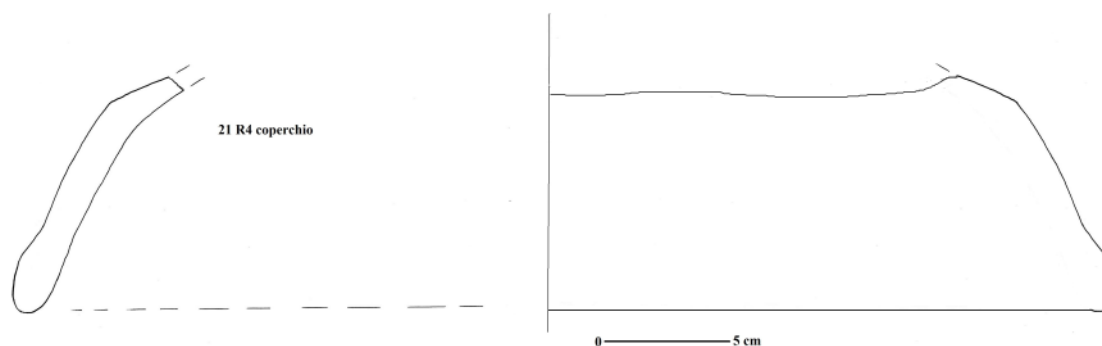


Fig. 27 - SELARGIUS - *Via Atene*. Coperchio di R4 (disegno M.R. Manunza).

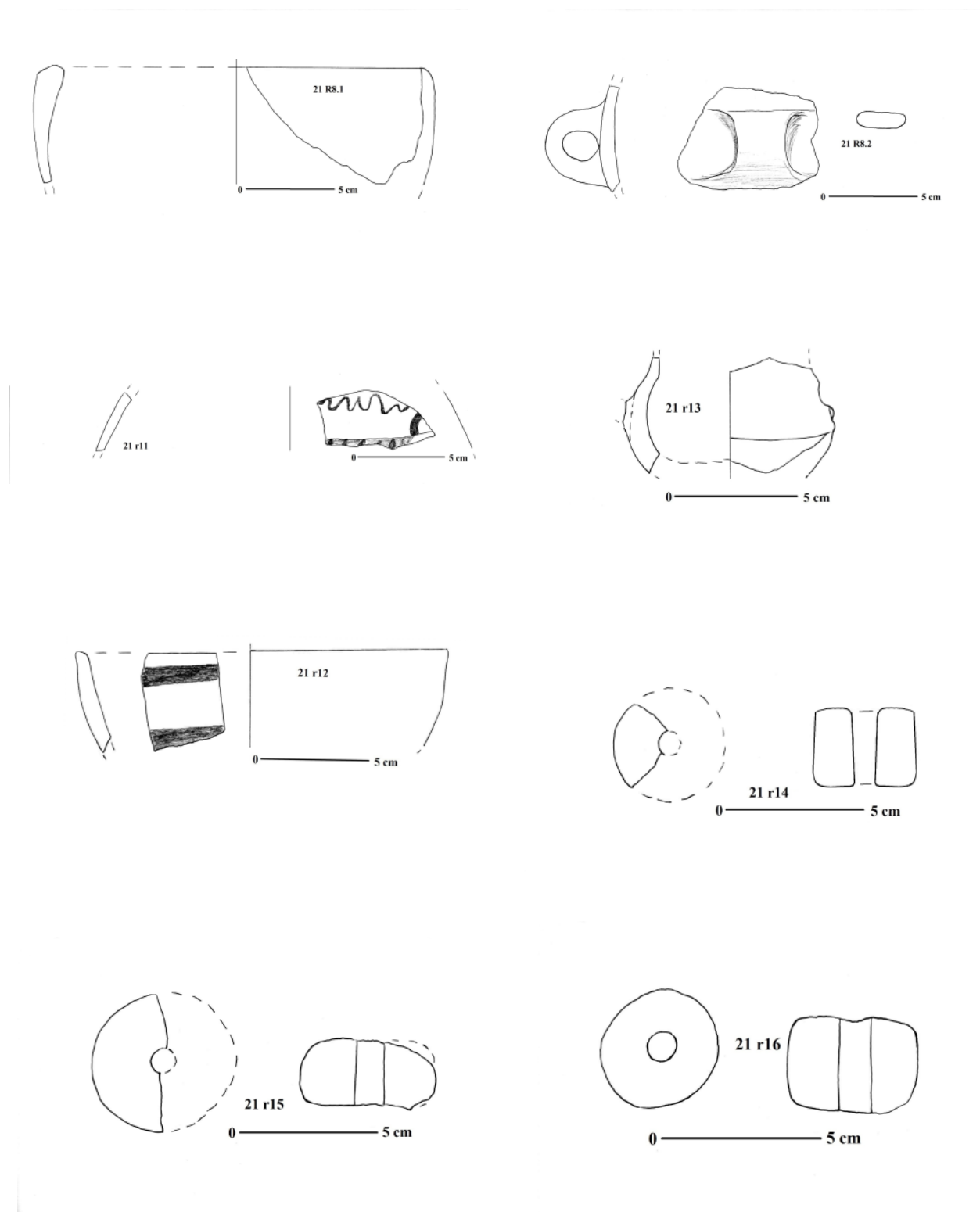


Fig. 28 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti della US21.

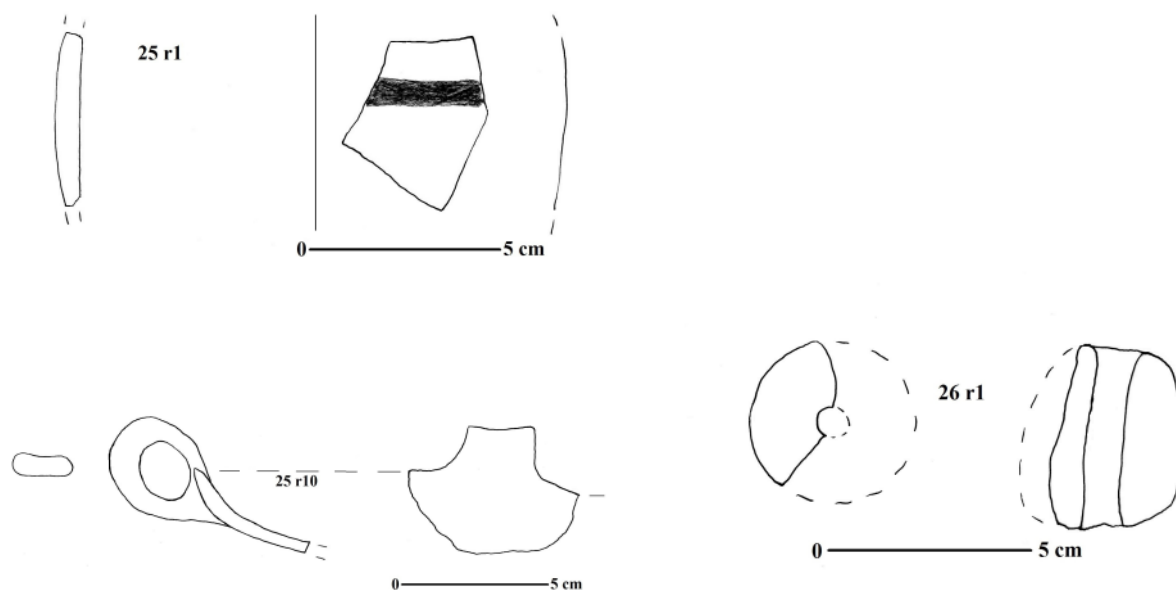


Fig. 29 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti dalle US 25 e 26.

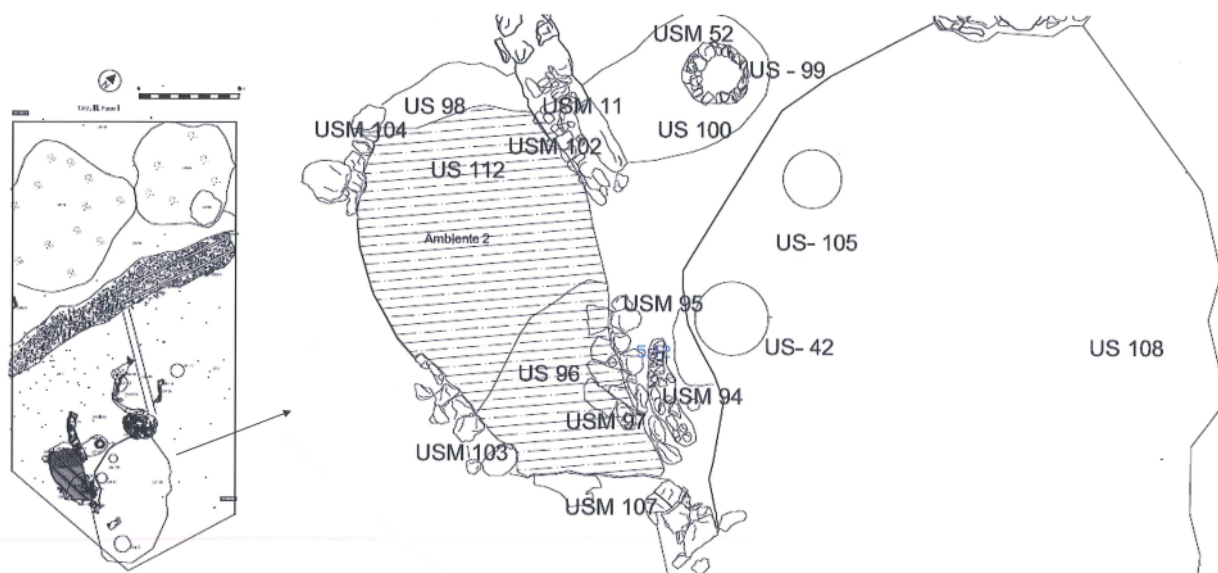


Fig. 30 - SELARGIUS - *Via Atene*. Pianta di strato dell'ambiente 2 (rilievi A. L. Sanna).

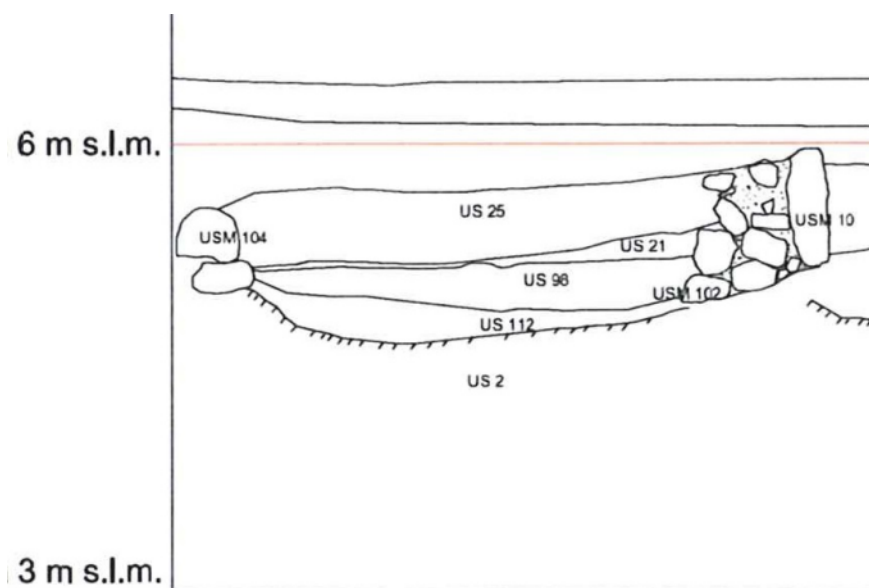


Fig. 31 - SELARGIUS - *Via Atene*. Stralcio della sezione A-A' con l'ambiente 2 (rilievi A. L. Sanna).

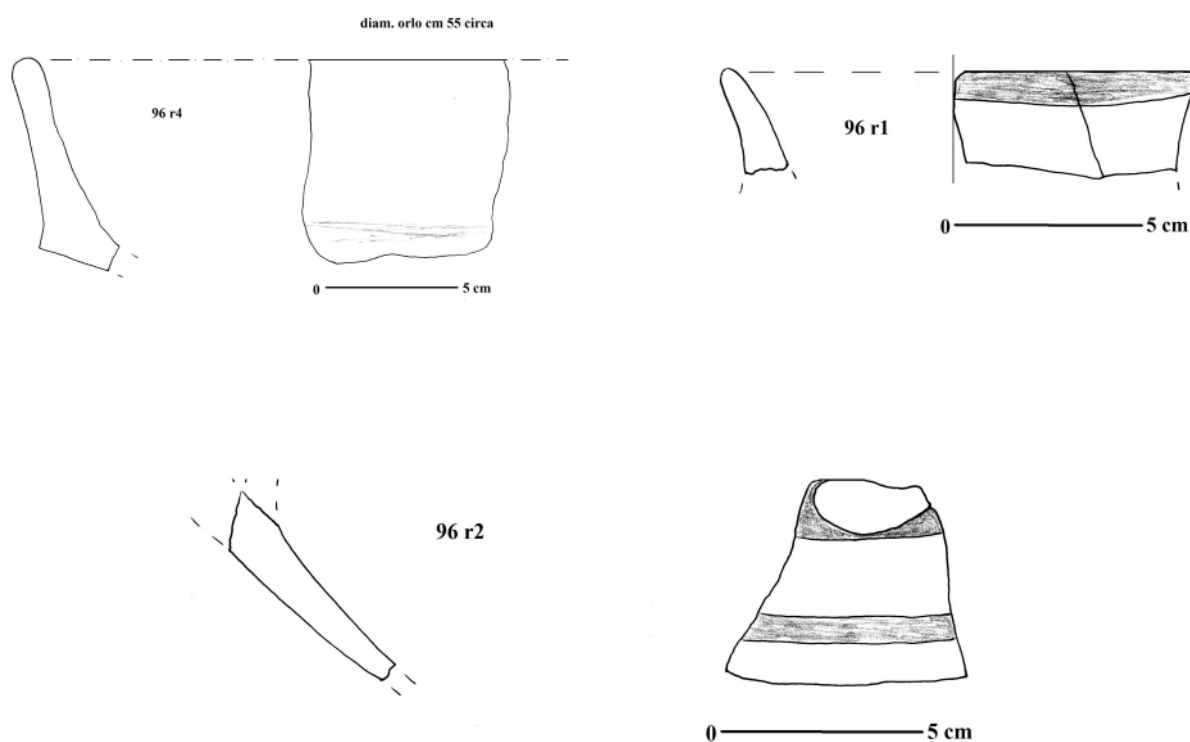


Fig. 32 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti dalla US 96.

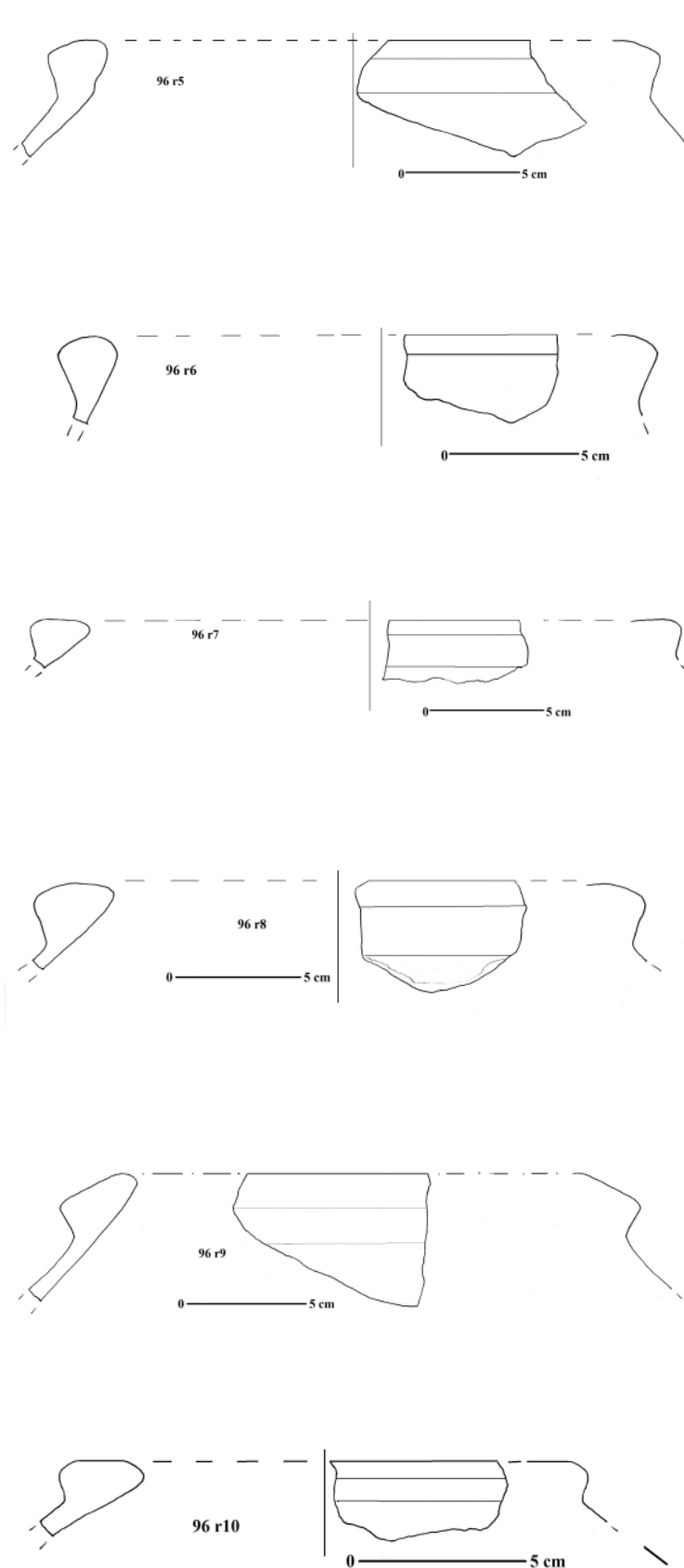


Fig. 33 - SELARGIUS - *Via Atene*. Olle con orlo ingrossato dalla US 96 (disegni M.R. Manunza).

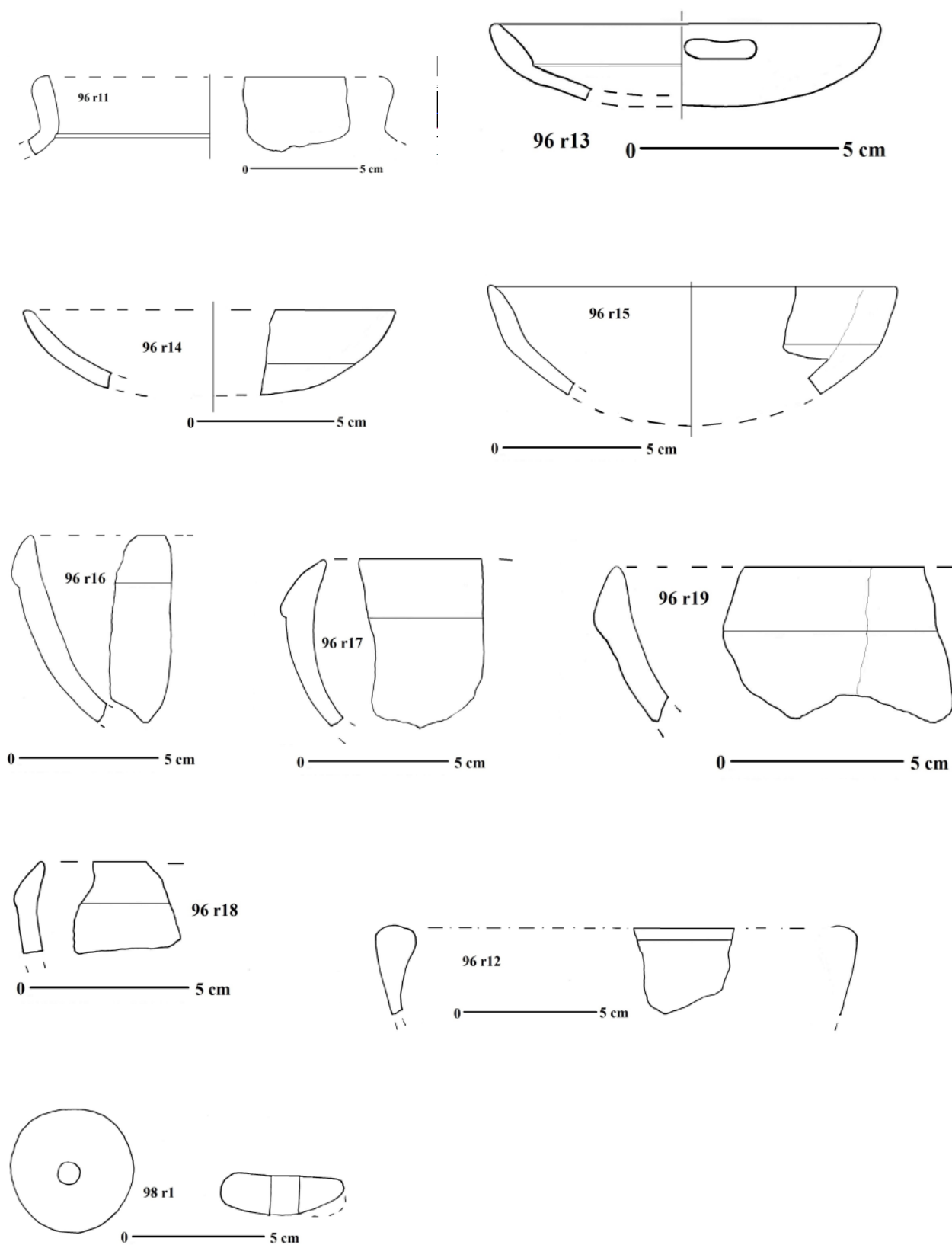


Fig. 34 - SELARGIUS - Via Atene. Reperti della US 96 (disegni M.R. Manunza).

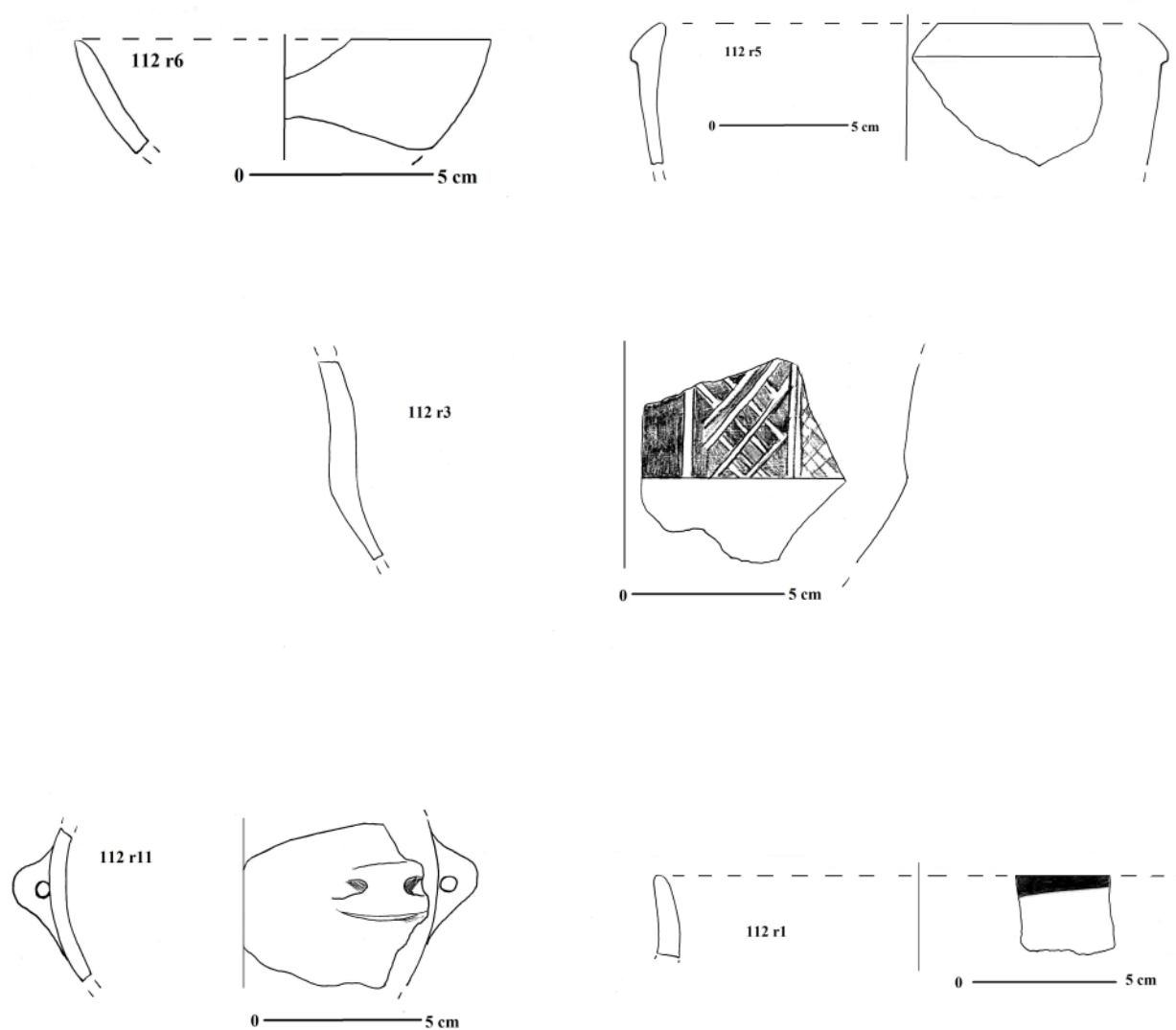


Fig. 35 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti dalla US 112 (disegni M.R. Manunza).

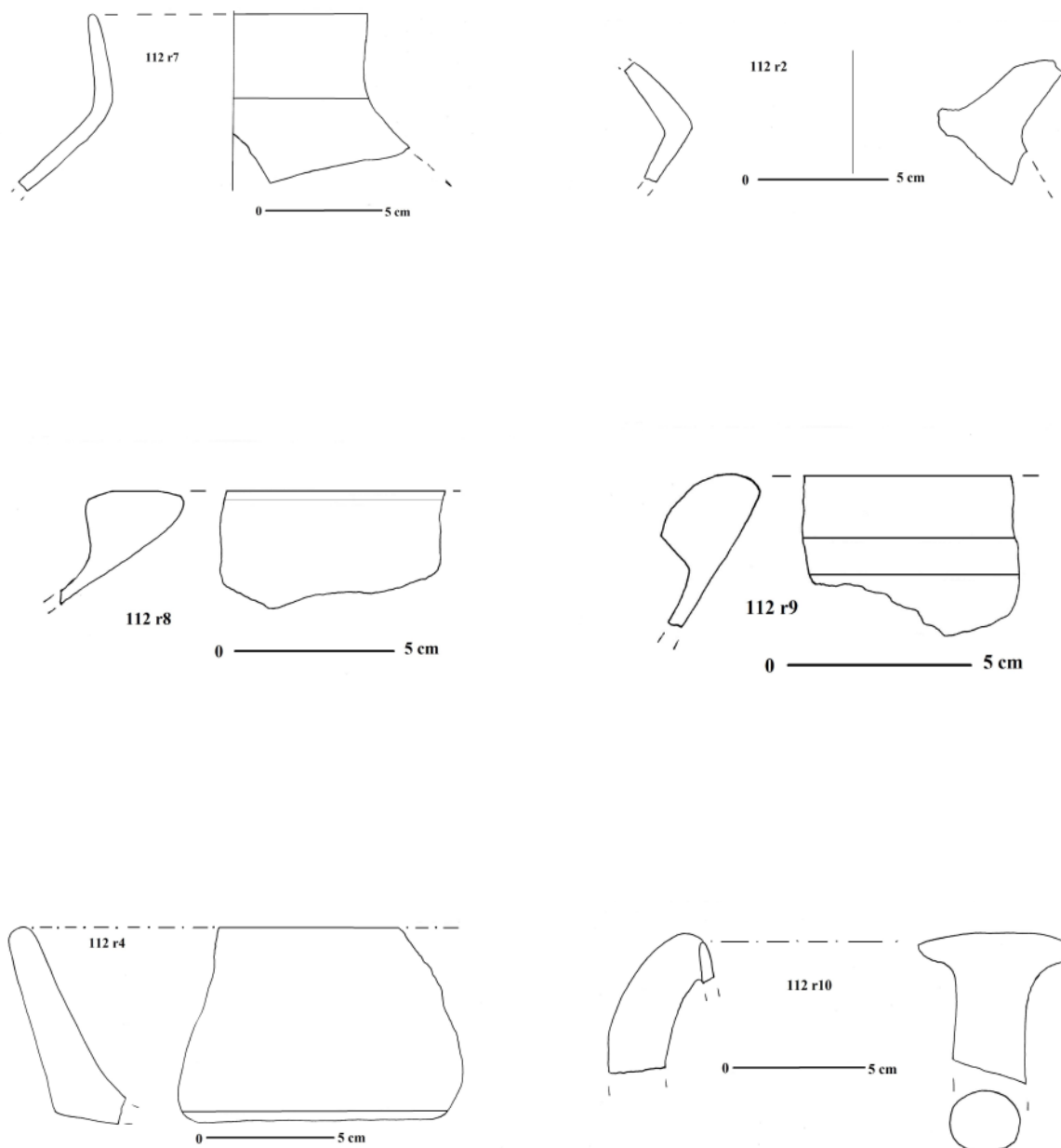


Fig. 36 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti dalla US 112 (disegni M.R. Manunza).



Fig. 37 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti imitazione locale di ceramica micenea e/o italo-micenea: 1) US21r11; 2) US67r1; 3) US67r2; 4) US32r1 (foto C. Buffa, L. Corpino).



Fig. 38 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti di probabile importazione dall'area egea: 1) US 78r2; 2) US 78r3; 3) US 78r11; 4) US 67r3; 5) US 83 r2; 6) US 83 r6 (foto C. Buffa, L. Corpino).



Fig. 39 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti in ceramica dipinta (foto C. Buffa, L. Corpino).



Fig. 40 - SELARGIUS - *Via Atene*. Reperti in metallo (foto C. Buffa- L. Corpino).

